



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

CAPITOLO 1

OGGETTO, AMMONTARE E DESIGNAZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE

Art. 1

OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

A. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo fornito in sede di offerta e l'esecuzione dei lavori di "AMPLIAMENTO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE, PRESTAZIONALE E NORMATIVO DELLA SEDE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO SITA IN VIA IS MIRRIONIS IN CAGLIARI", sulla base del progetto preliminare redatto dall'Agenzia Regionale per il Lavoro e posto a base di gara.

Il progetto si qualifica quale opera finalizzata alla nuova sistemazione dei locali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e si sintetizza negli interventi orientati all'incremento degli spazi ad uso ufficio per l'attività istituzionale dell'Ente Regionale.

Il progetto, in sintesi prevede:

- la sopraelevazione di un piano del corpo uffici principale prospettante la Via Is Mirrionis;
- la sopraelevazione di un piano dei due corpi laterali aventi la medesima destinazione;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

- la creazione di uno vano per lo svolgimento di attività comuni al piano terra mediante ristrutturazione dei locali esistenti;
- la fornitura di tutti gli arredi dei nuovi locali secondo la loro destinazione;

La sopraelevazione del corpo principale prospettante la Via Is Mirrionis, avviene mediante la preventiva demolizione del solaio di copertura del vano scala principale e dei parapetti laterali, nonché previa eliminazione dei massetti e strati impermeabilizzanti e isolanti presenti, ed eliminazione della riserva idrica presente nel corpo scala, che andrà sostituita e realizzata nell'aria cortilizia.

La soluzione strutturale, da definirsi nelle successive fasi progettuali, potrà contemplare la ripresa della esistente struttura in cls armato o essere integrata con elementi strutturali diversi, quali quelli in acciaio, o altre tecnologie, anche innovative, caratterizzate nella fattispecie, da elevata resistenza unita alla leggerezza, nonché di pregio prestazionale e architettonico.

Nel nuovo piano che va a formarsi, troveranno spazio:

- nell'ala sinistra (lato Via Ciociaria) una sala riunioni da circa 40 mq, 4 uffici di circa 20 mq, e un ufficio di circa 82 mq;
- nella parte centrale fronte corpo scala un atrio-attesa di circa 35 mq;
- al posto dei locali riserva idrica verranno formati i servizi igienici per il pubblico ed il personale, con un ambiente cuscinetto fra i servizi igienici e l'atrio-attesa, destinato alla sosta-pausa del personale, per fare ciò è necessario



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

incrementare l'altezza netta interna con la formazione di un nuovo solaio di copertura al posto di quello preesistente, preventivamente da demolire;

- nell'ala destra (lato Via Fontana Rapinosa) troverà posto la zona direzionale composta dall'ufficio del direttore di circa 60 mq con annesso servizio igienico esclusivo opportunamente disimpegnato; collegato a questo ufficio si trova l'ufficio di segreteria del direttore che disimpegna anche verso l'ufficio commesso; il tutto collegato dal corridoio che si affaccia sull'atrio-attesa;
- nell'ala sinistra inoltre dal corridoio si accede ad una nuova veranda coperta di circa 25 mq, destinata alla sosta all'aria aperta del personale, quale valvola di sfogo della permanenza del personale in ambienti chiusi.

Tutti i nuovi locali avranno un'altezza netta interna di 3 m, separati orizzontalmente dal solaio di copertura da un controsoffitto che delimiterà il cavedio soprastante per ospitare tutte le canalizzazioni impiantistiche.

Il livello degli interni sotto il profilo qualitativo e architettonico nonché di percezione degli spazi dovrà essere di elevato livello e consono ad ospitare gli uffici direzionali e di rappresentanza.

Con le stesse caratteristiche tecniche della sopraelevazione del corpo principale, avverrà la sopraelevazione dei due corpi di fabbrica laterali, e in questo caso troveranno spazio:

- un locale unico "open space" di circa 140 mq, sul corpo di sinistra (lato Via Ciociaria), collegato al corridoio esistente e destinato ad ospitare attività



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

variabili e modulabili nel tempo, che possono andare dalla sala per piccole conferenze alla realizzazione di circa 10 postazioni lavorative ottenibili mediante idonea compartimentazione con pareti attrezzate a mezza altezza. Nelle successive fasi progettuali, per quanto riguarda la predisposizione degli impianti dovranno essere contemplati sia l'uso a sala per piccole conferenze che l'uso per 10 postazioni lavorative, mentre per ciò che attiene alla fornitura degli arredi dovrà essere contemplata solo l'ipotesi d'uso a sala per piccole conferenze;

- sul corpo di destra (lato Via Fontana Raminosa), invece, sono stati previsti n° nuovi uffici di circa 14 mq ciascuno e, al fine di razionalizzare lo spazio, è stata prevista la suddivisione dell'ultimo ufficio esistente in fondo al corridoio con la formazione di due nuovi uffici.

Per tutti i nuovi spazi derivanti dalle sopraelevazioni sarà prevista la dotazione impiantistica completa, anche in termini informatici, nonché gli arredi di ogni nuovo singolo spazio.

Nell'area cortilizia perimetrale, viene prevista la demolizione della cabina Enel e relativo ripristino a verde, l'ammodernamento dell'area cortilizia e razionalizzazione parcheggi, il completamento e miglioramento delle aiuole verdi (si ritengono ammissibili anche soluzioni di copertura dei posti auto tramite strutture che integrano impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica in conto energia).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Nel cortile interno è prevista la demolizione del vano tecnico e la realizzazione di una nuova riserva idrica interrata con relativo gruppo pompe.

Il Capitolato prestazionale vale anche per l'esecuzione delle varianti al progetto suindicato che in qualsiasi momento l'Amministrazione intendesse apportare, nonché per tutte le prestazioni complementari che l'Amministrazione stessa, fino al collaudo, intendesse richiedere all'Appaltatore, e che l'Appaltatore si obbliga sin d'ora a soddisfare.

Il contratto d'appalto di cui al Capitolato prestazionale, verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 163/06.

B. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E TIPOLOGIA DI APPALTO

Il quadro normativo applicabile all'appalto in oggetto, è rappresentato dall'art. 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. Appalto integrato complesso, dagli artt.17,24,25 e 168 del DPR 207/10, dalla L.R. N. 5/2007 per le parti ancora vigenti. Si applica altresì per le parti ancora vigenti il DM 145 del 19 aprile 2000 e s.m.i.

Le varianti saranno disciplinate secondo il disposto dell'art. 132 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 168 comma 5 del DPR. 207/10, nonché dell'art. 56 della L.R. n°5/2007.

Art. 2

AMMONTARE E DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a € **1.683.000,00** (dicasi euro unmilionesecientottantatre/00) di cui: € 1.500.000,00 (dicasi euro unmilionequinquecento/00) per lavori a corpo, € 35.000,00 (dicasi euro trentacinquemila/00) per progettazione definitiva, € 48.000,00 (dicasi euro quarantottomila/00) per progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

L'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso è di € 100.000,00 (dicasi euro centomila/00)

Ai sensi dell'art.3 e dell'allegato A del DPR 34/2000, i lavori sono classificati interamente nella categoria prevalente: OG1

I concorrenti, ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, dovranno avere il possesso della qualificazione per progettazione e costruzione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 3 e allegato A del D.P.R. 34/2000 oppure in alternativa, potranno avvalersi di progettisti da indicare nell'offerta o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

Il prezzo posto a base di gara è convenuto a corpo ed è onnicomprensivo, fisso ed invariabile in conformità a quanto previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 163/06.

Resta quindi inteso che le maggiori quantità di lavoro rispetto a quelle prevedibili, e/o comunque desumibili dagli elaborati progettuali posti a base del suddetto prezzo e derivanti delle opere migliorative offerte in sede di gara, graveranno sull'appaltatore il quale è quindi obbligato ad eseguire tutte le opere a corpo per il prezzo globale offerto in base a suoi calcoli di convenienza e non potrà richiedere al riguardo particolari misurazioni o maggiori compensi.

Successivamente all'approvazione del progetto esecutivo nessuna variazione o addizione ai lavori potrà inoltre essere eseguita dall'Appaltatore senza l'ordine scritto dell'Amministrazione.

Per eventuali lavori in economia l'Impresa sarà comunque tenuta a fornire materiali, mano d'opera e mezzi d'opera la cui idoneità sarà stabilita insindacabilmente dal DL..

Gli oneri per le eventuali occupazioni temporanee delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori saranno a totale carico dell'Impresa, ivi compresi gli eventuali danni arrecati a tali aree.

All'atto aggiuntivo, conseguente all'approvazione del progetto esecutivo da parte degli organi competenti, saranno richiamati tutti i documenti allegati.

Il contratto d'appalto e l'atto aggiuntivo verranno stipulati nella forma pubblico amministrativa.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Art. 3

PRESCRIZIONI PRELIMINARI ALLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c) del Dlgs 163/06 smi il presente “*appalto integrato complesso*”, ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per i lavori di “ AMPLIAMENTO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE, PRESTAZIONALE E NORMATIVO DELLA SEDE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO SITA IN VIA IS MIRRIONIS IN CAGLIARI”, **previa acquisizione del progetto definitivo, fornito in sede d'offerta e redatto secondo le indicazioni e le modalità contenute nel Capitolato prestazionale parti I, II e III, e negli elaborati di progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione.**

Al fine di rispettare le indicazioni e le metodologie di intervento previste nel progetto preliminare fornito dall'Amministrazione, il progetto definitivo e quello esecutivo, eseguiti rispettivamente dagli offerenti e dal soggetto aggiudicatario, dovranno tenere conto della necessità di adottare tecnologie costruttive e materiali consoni alle finalità dell'opera.

A tale scopo, nella fase della progettazione definitiva da consegnare in sede di offerta, i concorrenti, oltre a prendere visione dei documenti del Progetto Preliminare, dovranno effettuare in sito, un sopralluogo finalizzato alla conoscenza dello stato di fatto dei luoghi, nonché uniformarsi alle indicazioni e/o prescrizioni degli enti preposti.

I concorrenti potranno eseguire, previa autorizzazione dell'Amministrazione e enti competenti, ulteriori indagini specialistiche ritenute necessarie (rilievi cartografici plano-altimetrici di dettaglio, indagini geologiche e geotecniche, ecc.) purché queste siano di tipo non invasivo

Art. 4

CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO PRELIMINARE

Il Progetto preliminare è composto dai seguenti elaborati:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Allegato A - Relazione illustrativa - Studio di prefattibilità ambientale - Calcolo sommario della spesa - Quadro economico di progetto

Allegato B - Relazione tecnica

Allegato C - Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza

Allegato D - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Allegato E - Schema di contratto

Allegato F - Relazione geologica

Allegato G - Relazione geotecnica

Allegato H - Relazione di valutazione archeologica

Allegato I - Indagini sperimentali sulle strutture rapporto tecnico

Allegato L - Documentazione catastale

Allegato M - Stralcio zonizzazione PUC - Stralcio PPR

Tavola 1 – Inquadramento urbano – Planimetria generale

Tavola 2 – Rilievo stato attuale – Pianta piano seminterrato

Tavola 3 – Rilievo stato attuale – Pianta piano terra

Tavola 4 – Rilievo stato attuale – Pianta piano primo – Pianta piano secondo

Tavola 5 – Rilievo stato attuale – Pianta piano copertura

Tavola 6 – Rilievo stato attuale – Prospetto Via Nebida – Prospetto Via Is Mirrionis

Tavola 7 – Rilievo stato attuale – Prospetto Via Ciociaria – Prospetto Via Fontana Raminosa

Tavola 8 – Rilievo stato attuale – Sezione A-A

Tavola 9 – Rilievo stato attuale – Calcolo delle superfici e dei volumi – Parametri urbanistici

Tavola 10 – Stato di progetto – Planimetria generale

Tavola 11 – Stato di progetto – Pianta piano terra

Tavola 12 – Stato di progetto – Pianta piano primo

Tavola 13 – Stato di progetto – Pianta piano secondo

Tavola 14 – Stato di progetto – Pianta piano terzo

Tavola 15 – Stato di progetto – Pianta copertura

Tavola 16 – Stato di progetto – Prospetto Via Is Mirrionis

Tavola 17 – Stato di progetto – Prospetto Via Nebida

Tavola 18 – Stato di progetto – Prospetto Via Fontana Raminosa – Prospetto Via Ciociaria

Tavola 19 – Stato di progetto – Sezione A-A



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Tavola 20 – Stato di progetto – Calcolo delle superfici e dei volumi – Parametri urbanistici – Standard parcheggi

Art. 5

CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO DEFINITIVO

Gli elaborati e la documentazione richiesta in fase di offerta del progetto definitivo sono quelli previsti dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/10 per il livello di progettazione definitiva.

In conformità a quanto previsto dall'art. 93 comma 4 del Dlgs 163/06 smi, il progetto definitivo costituente l'offerta, dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

Dovrà essere sviluppato ad un livello tale da fornire gli approfondimenti tecnici atti ad individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, degli obiettivi, delle prestazioni, delle condizioni, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare ed in particolare nella Relazione illustrativa e nel Capitolato prestazionale parti I, II e III.

In relazione agli arredi dovranno descriversi la tipologia di quelli proposti integrata con depliant, fotografie, schede tecniche, disposizione planimetrica correlata con la destinazione degli ambienti di installazione.

Parimenti dicasi per le forniture informatiche ritenute necessarie per il solo uso ad ufficio.

Deve inoltre contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni;

Qualora il concorrente riscontri eventuali insufficienze nel progetto preliminare ovvero nella documentazione tecnica messa a disposizione, la progettazione definitiva dovrà comunque rispondere alle finalità dell'appalto, così come espresse nei documenti a base di gara.

Il Progetto Definitivo prodotto verrà sottoposto alla procedura di valutazione e al vaglio degli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni di legge e dei nulla osta vincolanti, questo pertanto dovrà essere corretto e rielaborato tenendo conto delle eventuali osservazioni che potrebbero prodursi in tale sede da parte degli Enti preposti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Il progetto definitivo dovrà comprendere almeno i seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa generale, descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali;
2. Relazioni tecniche e relazioni specialistiche come meglio dettagliate nel Capitolato prestazionale parte II;
3. Rilievi dello stato attuale ed inserimento urbanistico;
4. Elaborati grafici;
5. Calcoli delle strutture e degli impianti;
6. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
7. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
8. Censimento e progetto di risoluzione delle eventuali interferenze;
9. Computo metrico estimativo;
10. Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
11. Cronoprogramma dettagliato, da articolare nelle varie fasi di lavoro;
12. Schede tecniche dei materiali, forniture e loro utilizzo;
13. Documentazione fotografica;
14. Ogni altro elaborato che a giudizio del progettista sia ritenuto idoneo alla completa individuazione delle opere;

Pena esclusione tutti i documenti contenenti riferimenti economici e temporali non dovranno essere inseriti nell'offerta tecnica (progetto definitivo), pertanto, il Computo metrico estimativo, l'Elenco Prezzi con analisi dei prezzi unitari offerti, necessari unicamente per giustificare nel dettaglio l'ammontare dell'offerta a corpo, il cronoprogramma dettagliato da articolare nelle varie fasi di lavoro, di inizio lavori e fine lavori, dovranno essere inseriti e presentati solo ed esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

L'impresa dovrà espressamente dichiarare – in sede di gara - che nella redazione del crono programma ha tenuto conto della necessità di programmare l'esecuzione dei lavori in modo da garantire la fruizione degli uffici dagli addetti e dal pubblico durante tutto il corso dei lavori. Dovrà pertanto indicare, nella relazione, quali lavorazioni ritiene eventualmente impossibili nelle predette condizioni, proponendo, se del caso, il differimento in giorni festivi e/o prefestivi ovvero in ultima analisi un breve arco temporale di chiusura degli uffici.

Ad aggiudicazione definitiva avvenuta saranno poste in atto tutte le procedure previste dall'art. 168 del D. P. R. 207/10.

Art. 6

CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO ESECUTIVO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 5 del Dlgs 163/06 s.m.i., il progetto esecutivo dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

- E' redatto in conformità a quanto stabilito nei documenti a base di gara ed ai contenuti della proposta tecnica ed economica presentata ed approvata (Progetto definitivo ed offerta economica);
- Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto;
- Deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
- E' redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari e sulla base di rilievi piano altimetrici, di misurazioni, di rilievi etc;
- Deve essere adeguato e rispondente alle eventuali prescrizioni impartite dall'Amministrazione. nonché dagli Enti competenti in sede delle autorizzazioni necessarie;

è costituito dai seguenti elaborati:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

1. Relazione generale esplicativa degli interventi progettati;
2. Relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e archeologica riassuntive dei precedenti studi eseguiti dal Committente e esplicative delle indagini integrative e delle prove di campo condotte, con indicazione dei parametri assunti a base dei calcoli;
3. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti comprese le relazioni di calcolo;
4. Computo metrico estimativo, redatto mediante l'applicazione dei prezzi unitari desunti dal computo metrico del progetto definitivo e da specifiche analisi prezzi e quadro economico. (Resta inteso che detto computo dovrà servire unicamente per giustificare nel dettaglio, l'ammontare dell'offerta a corpo);
5. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei prezzi unitari impiegati, non presenti nel progetto definitivo;
6. Elaborati grafici esecutivi con l'indicazione degli interventi, piante, sezioni, prospetti in scala adeguata e particolari costruttivi in scala adeguata;
7. Rilievi ed inserimento urbanistico;
8. Schede tecniche dei materiali utilizzati e delle forniture degli arredi attrezzature informatiche;
9. Piano di Sicurezza e Coordinamento e quadro di incidenza della manodopera;
10. Cronoprogramma dei lavori coerente con quello offerto in sede di gara;
11. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

Durante lo sviluppo della fase progettuale esecutiva e l'esecuzione dei lavori sarà onere dell'Appaltatore lo svolgimento, incluse le spese e gli oneri, di tutte le pratiche occorrenti presso i vari Enti (ENEL, VVF, TELECOM, Genio Civile, Comune, Soprintendenza ed ogni altro Ente o Organismo che abbia qualsivoglia competenza sulle opere) per ottenere pareri, nulla-osta, atto di assenso o autorizzazione di competenza.

La ditta aggiudicataria si assumerà la piena e completa responsabilità del progetto esecutivo, così come dell'efficacia delle soluzioni proposte. Per quanto non specificato nel presente articolo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

sui contenuti del progetto esecutivo, si rimanda a quanto stabilito dagli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/10.

Art. 7

CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

La documentazione progettuale da sottoporre ad approvazione, dovrà essere prodotta in formato cartaceo nel numero sufficiente ad ottenere i nulla osta e /o pareri e/o autorizzazioni, necessari sulla base della normativa vigente (minimo n.10 copie) e da una apposita copia su supporto informatico (CD).

I files degli elaborati grafici verranno consegnati oltre che in formato pdf o dxf, in formato “dwg” (files di disegno compatibili col programma Autocad della Autodesk), gli elaborati descrittivi in formato “doc” (files di video scrittura compatibili col programma Word della Microsoft), in formato “xls” (files di foglio elettronico compatibili col programma Excel della Microsoft laddove vi siano tabelle e grafici elaborati con tale software), mentre i computi, l’analisi dei prezzi, l’elenco prezzi e l’incidenza della manodopera, oltre che in formato “doc” verranno consegnati nei formati compatibili col programma PRIMUS (prodotto dalla ACCA). Il Piano di manutenzione verrà consegnato in formato “doc” e nel formato compatibile con il programma MANTUS (prodotto dalla ACCA). Le versioni dei supporti sopra citati verranno concordate con l’Amministrazione.

Art. 8

ACQUISIZIONE DEI PARERI SUL PROGETTO DEFINITIVO

Ai sensi dell’art. 168 del DPR 207/10, entro 10 (dieci) giorni dall’aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento avvia le procedure per l’acquisizione dei necessari pareri e l’approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. In tale fase l’affidatario provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso. Qualora



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

l'affidatario non adegui il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento, non si procede alla stipula del contratto e si procede all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva e ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione; si provvede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 9

TERMINI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA – REQUISITI DEI PROGETTISTI

Il tempo contrattuale massimo concesso all'Impresa aggiudicataria per predisporre il progetto esecutivo è di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla comunicazione del responsabile del procedimento che successivamente alla stipula del contratto, con apposito ordine di servizio, dispone che l'affidatario dia inizio alla redazione del progetto esecutivo.

Qualora il progettista dell'esecutivo ne ravvisi la necessità, l'affidatario, previa autorizzazione del responsabile del procedimento, provvede all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto preliminare posto a base di gara, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'affidatario.

Lo stato di avanzamento della progettazione esecutiva verrà esaminata, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso l'Amministrazione, appositamente convocate dal responsabile del Procedimento. A tali riunioni prenderanno parte l'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento, il/i Progettista/i, il Coordinatore per la sicurezza ed il Direttore dei Lavori.

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara, così come approvato. Sono altresì ammesse le variazioni qualitative e quantitative, contenute entro un importo non superiore al dieci per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al cinque per cento



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del codice e art. 56 della L.R. n. 5/2007, le variazioni da apportarsi al progetto esecutivo sono valutate in base ai prezzi contrattuali e, se del caso, a mezzo di formazione di nuovi prezzi, ricavati ai sensi delle norme vigenti. Nel caso di riscontrati errori od omissioni del progetto definitivo presentato in sede di offerta, le variazioni e gli oneri da apportarsi al progetto esecutivo sono a carico dell'affidatario.

Le spese relative alla progettazione esecutiva saranno liquidate in unica soluzione dopo la consegna dei lavori.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali previste nella misura di € 400,00 (quattrocento/00) per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo nella presentazione del progetto esecutivo ecceda i 30 gg. l'Amministrazione si riserva l'insindacabile possibilità della risoluzione del contratto in danno.

Qualora il progetto esecutivo redatto a cura dell'affidatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, per difetti e carenze, il responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'articolo 136 del codice. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'affidatario è riconosciuto, *in analogia al recesso dell'esecutore per ritardata consegna dei lavori*, unicamente quanto previsto dall'articolo 157 del DPR 207/10.

Il progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara e il progetto esecutivo sono soggetti, prima dell'approvazione di ciascun livello di progettazione, a verifica secondo quanto previsto dalla parte II, titolo II, capo II, del D.P.R. 207/10.

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, firmatario del PSC dovrà possedere i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008.

Il gruppo di progettazione, a partire dal livello definitivo, dovrà essere composto da minimo 2



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

unità comprendenti almeno le figure di n. 1 ingegneri, n. architetto .

Tutti i predetti soggetti devono essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale ed essere iscritti nella sezione A del relativo albo di appartenenza.

A pena di esclusione l'impresa dovrà indicare il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche (deve essere indicato un unico nominativo).

Il gruppo di progettazione, a partire dal livello definitivo, dovrà possedere, ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/10, i seguenti requisiti minimi:

- 1 aver svolto negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando progettazioni in qualità di titolare dell'affidamento, con un fatturato globale almeno pari a 3 volte l'importo degli oneri di progettazione posti a base di gara come di seguito quantificato:

importo oneri di progettazione (a)	fatturato globale (3xa)
€ 83.000,00	€ 246.000,00

- 2 aver svolto negli ultimi dieci anni, in qualità di titolare dell'affidamento, progettazioni esecutive relative a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per ogni classe e categoria, almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare come di seguito quantificato:

classe	categoria	importo opere da progettare (b)	importo progettazioni eseguite (2xb)
I	c	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00

- 3 aver svolto negli ultimi dieci anni, in qualità di titolare dell'affidamento, due progettazioni esecutive relative a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori, come individuate nella tabella sottostante del presente articolo, per un importo totale almeno pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferite a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

tecniche a quelle oggetto dell'affidamento come sotto quantificato:

classe	categoria	importo opere da progettare (c)	importo n°2 progett. esecutive lavori analoghi (0,60xc)
I	d	€ 1.500.000,00	€ 900.000,00

Il requisito di cui al presente p. 3, ai sensi dell'art. 261 comma 8 del D.P.R. n. 207/10, non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei.

Gli importi di cui ai predetti punti 2 e 3, trattandosi di opere pubbliche, si intendono al lordo degli oneri di sicurezza, nel caso di opere private l'importo dei lavori sarà desunto dalla presentazione della parcella con suddivisione in classi e categorie e fattura di quietanza relativa ai compensi professionali correlati.

- 4 aver utilizzato negli ultimi tre anni personale tecnico (compresi i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione a progetto su base annua) per complessive 4 unità (pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico);

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo nel caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Ai fini della valutazione delle progettazioni verranno considerate le seguenti date:

1. inizio incarico (valida sia per i LL.PP. che per quelli privati):

la data della lettera di incarico oppure della determina di incarico oppure della stipula del contratto;

2. ultimazione incarico:

a) (valida per i LL.PP)

la data della consegna del progetto purché approvato entro la data di scadenza del bando;

b) (valida per i lavori privati)

la data della concessione edilizia o di un qualunque titolo abilitativo edilizio rilasciato secondo le norme



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

vigenti in materia.

Pena esclusione, i raggruppamenti temporanei dovranno prevedere la presenza di un professionista laureato (ingegnere o architetto) abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme stabilite dallo stato membro dell'Unione europea di residenza.

Pena l'esclusione i progettisti, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione e possedere i requisiti di cui all'art. 38 e all'art. 90, del D.Lgs. 163/06 e all'art. 253 del D.P.R. 207/10. Le società di ingegneria o di professionisti di cui all'art. 90, comma 2 del D.Lgs. 163/06, devono essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/1.

Pena l'esclusione per entrambi i partecipanti che lo avessero associato o indicato, i progettisti, siano essi persone fisiche o giuridiche, non dovranno partecipare o essere indicati da più soggetti partecipanti alla gara, né potranno aver partecipato ad alcuna delle fasi dell'iter dell'opera.

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista o da parte del coordinatore della sicurezza individuati dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto d'appalto in danno dell'appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di autorizzare la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti sopra indicati.

Il Progetto esecutivo, redatto dal soggetto aggiudicatario, rimarrà di proprietà dell'Amministrazione che, per effetto della sua approvazione, avrà facoltà di utilizzarlo nel proprio interesse o di affidarne l'esecuzione, in caso di mancato rispetto dei termini contrattuali da parte dell'aggiudicatario, ad altro soggetto esecutore senza onere alcuno per l'Amministrazione stessa, oltre al pagamento del progetto esecutivo secondo quanto stabilito nella offerta economica formulata in sede di gara.

A carico del progettista e dell'esecutore dovranno essere stipulate, le polizze assicurative ai sensi e per gli effetti degli artt. 111 e 113 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e degli artt. 123, 124, 125 del DPR 207/10, come meglio dettagliato nei successivi articoli.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

CAPITOLO 2

AFFIDAMENTO OFFERTA E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Art. 10

MODALITA' DI AFFIDAMENTO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'individuazione del contraente prescelto, avverrà mediante "procedura aperta" di cui all'art. 3, comma 37 del Dlgs 163/06 smi da effettuarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Dlgs 163/06 smi.

Il contratto sarà stipulato "a corpo" ai sensi degli articoli 43, comma 6 e 119 comma 5 del D.P.R. 207/10 e dell'art. 53 comma 4 del Dlgs 163/06.

L'importo contrattuale, derivante dalla somma degli importi per i servizi di ingegneria e per l'esecuzione del lavoro a corpo, come determinati, in seguito alla applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario sugli importi a base di gara, restano fissi ed invariabili, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Per la parte di lavoro oggetto dell'appalto, l'importo dell'offerta, determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità desunte dal progetto, resta fisso ed invariabile.

Pertanto, pena esclusione, l'importo totale del computo metrico estimativo del progetto definitivo, dovrà coincidere con il prezzo a corpo derivante dalla applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo a base di gara.

Gli oneri della sicurezza restano invariati come specificati nel progetto preliminare fornito dall'Amministrazione.

Le quantità indicate dall'offerente nel computo metrico estimativo, non hanno alcuna efficacia negoziale, dovendo questo costituire per l'Amministrazione, strumento di controllo e verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dall'Appaltatore.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, sono vincolanti per l'Appaltatore solo ed esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 132 del Dlgs 163/06 smi e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti.

Art. 11

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il presente appalto è disciplinato dalle disposizioni del Dlgs 163/06 smi e dalle disposizioni del DPR 207/10. L'offerta sarà presentata dalle ditte partecipanti in lingua italiana entro i termini e con le modalità precisate nel bando e disciplinare di gara.

La documentazione per il servizio di cui all'oggetto, dovrà pervenire – a pena di esclusione – entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 21.03.2012 tramite servizio postale, corriere o altro recapito autorizzato, oppure mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Agenzia Regionale per il Lavoro negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 11:00-13:00; martedì e mercoledì ore 16:00-17:00; esclusi i festivi).

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata e firmata su tutti i lembi di chiusura e dovrà riportare esternamente la denominazione per esteso del concorrente e la dicitura **“AMPLIAMENTO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE, PRESTAZIONALE E NORMATIVO DELLA SEDE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO SITA IN VIA IS MIRRIONIS IN CAGLIARI”**.

Per “sigillo” deve intendersi la chiusura mediante ceralacca o striscia di carta incollata o nastro adesivo o qualsiasi forma di chiusura comunque idonea a garantire la segretezza del contenuto e ad impedire l'accesso al plico, rendendo evidente ogni manomissione dello stesso.

Saranno ritenute inammissibili e conseguentemente escluse tutte le offerte pervenute successivamente alla scadenza del termine sopra indicato o che non siano pervenute nei modi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

prescritti o sui quali non siano apposte le diciture richieste.

In nessun caso sarà consentito presentare documenti o offerte in variazione, sostituzione o integrazione rispetto a quelli contenuti all'interno del plico chiuso e sigillato.

Tutte le successive comunicazioni da parte dell'Agenzia, perverranno agli interessati ai recapiti postali, telefax o e-mail indicati nel preventivo.

L'Agenzia regionale per il lavoro, non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per mancata e tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini della verifica del rispetto del termine farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione da parte dell'Ufficio Protocollo.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna ed il rischio di intempestivo arrivo del plico, indipendentemente dalla modalità utilizzata, è ad esclusivo carico del mittente.

Il plico deve contenere al suo interno – a pena di esclusione dalla procedura – le seguenti buste, tutte sigillate e firmate su tutti i lembi di chiusura, che devono riportare all'esterno la denominazione per esteso del concorrente e le seguenti diciture:

Busta n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA contenente dichiarazioni, attestati etc. su moduli che verranno forniti dall'amministrazione appaltante

Busta n. 2: OFFERTA TECNICA

Busta n. 3: OFFERTA ECONOMICA

L'offerta tecnica dovrà contenere solo ed esclusivamente la documentazione di carattere tecnico nonché tutti i documenti, relazioni e quant'altro necessario alla perfetta individuazione e valutazione del progetto offerto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

L'offerta economica dovrà contenere:

Il ribasso sull'importo dei lavori e sul corrispettivo per la progettazione a base di gara espresso con un'unica percentuale;

Il ribasso temporale per il compimento dell'opera espresso in giorni naturali e consecutivi;

Pena esclusione dentro la busta contenente l'offerta economica dovranno essere inseriti il **Computo metrico estimativo, l'Elenco Prezzi con analisi dei prezzi unitari ed il cronoprogramma dettagliato da articolare nelle varie fasi di lavoro, di inizio lavori e fine lavori.**

Pena esclusione il cronoprogramma dovrà essere coerente con Il ribasso temporale espresso in giorni naturali e consecutivi;

La busta n.1 verrà aperta in seduta pubblica il giorno 26.03.2012 alle h.9.30 presso l'Agenzia regionale per il lavoro;

la busta n.2 verrà aperta lo stesso giorno (26.03.2012) per verificare gli elaborati tecnici contenuti che verranno esaminati successivamente in seduta riservata; si ricorda che in detta busta non deve essere contenuto alcun documento che si riferisca all'offerta economica, **pena l'immediata esclusione.**

La busta n.3 verrà aperta in seduta pubblica, nella quale verranno preventivamente comunicati i punteggi acquisiti dall'offerta tecnica.

Art. 12

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto è affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n°163/06 e successive modificazioni. L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà riportato il punteggio più alto, ottenuto dalla somma del punteggio di merito tecnico con quello relativo al prezzo ed al tempo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- 1) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o conveniente;
- 2) di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

ritenuta idonea o conveniente.

Nel caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione per sorteggio (R.D. 827 del 1924).

L'attribuzione del punteggio del merito tecnico e funzionale sarà disposto dalla Commissione di cui all'art. 84 del Dlgs 163/06 s.m.i., in una o più sedute riservate, secondo quanto di seguito specificato:

A) OFFERTA TECNICA – Punteggio massimo attribuibile: 65 punti

QUALITÀ:

Aspetti da analizzare

- rispondenza agli obiettivi del progetto preliminare e del Capitolato Prestazionale parti I, II e III:
punti max 2
- soluzioni architettoniche e qualità compositiva degli elementi: punti max 7
- qualità tecnica dei materiali utilizzati e completezza dei particolari costruttivi; punti max 5
- qualità della proposta progettuale degli arredi: punti max 5
- qualità della proposta progettuale delle attrezzature informatiche: punti max 4
- utilità delle proposte migliorative: punti max 5
- qualità tecnologica e innovazione delle proposte migliorative: punti max 7

PREGIO TECNICO:

Aspetti da analizzare

- qualità della soluzione progettuale e modalità di esecuzione dei lavori edili: punti max 7
- qualità della soluzione progettuale impiantistica: punti max 8

CARATTERISTICHE FUNZIONALI :

Aspetti indicativi da analizzare

- soluzione progettuale e compositiva del complesso locali, arredi e attrezzature informatiche:
punti max 5



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

- cantieristica, approntamento del cantiere e studi per la riduzione dell'impatto dello stesso sul regime di utilizzo degli uffici: punti max 10

Il punteggio relativo all'offerta tecnica verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$C = 65 \times Ci / Cmax$$

Dove:

C è il punteggio conseguito dal concorrente i-esimo;

Ci è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo;

Cmax è il massimo punteggio attribuito tra i concorrenti nell'offerta tecnica;

(Il rapporto tra Ci e Cmax rappresenta il coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo);

Pena esclusione, con riferimento ai sub-criteri sopra indicati, l'offerente dovrà redigere una relazione tecnica di sintesi (oltre a quella prevista dall'art. 5 del presente capitolato prestazionale parte I) in cui il concorrente illustra la proposta progettuale e migliorativa offerta.

Detta relazione dovrà essere contenuta in massimo 30 facciate formato A4.

A pena di esclusione in detta relazione, non dovrà essere contenuto alcun riferimento o menzione anche indiretta alle condizioni economiche.

B) OFFERTA ECONOMICA – Punteggio massimo attribuibile: 35 punti

L'offerta economica consta di due parti: una relativa al ribasso economico ed una al ribasso offerto in termini di giorni naturali e consecutivi per il compimento dell'opera.

- Il punteggio massimo attribuibile al ribasso economico offerto è pari a **30 punti**;
- Il punteggio massimo attribuibile al ribasso in giorni naturali consecutivi per il compimento dell'opera è pari a **5 punti**;

Per ciascuna Impresa ammessa in gara, verrà attribuito il punteggio (R= R1+R2) relativo al ribasso unico (per progettazione e per esecuzione lavori) offerto, calcolato nel modo seguente:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



verrà calcolata la media tra tutte le offerte ammesse (soglia)

a tutte le offerte inferiori e/o uguale al valore medio (soglia) verrà attribuito il punteggio (R) con la seguente formula:

$$R1 = (Ri / Rmed) \times 25$$

dove:

R1 è il punteggio conseguito dal concorrente i-esimo;

Ri è il ribasso percentuale minore o uguale alla media dei ribassi (soglia) offerto dal concorrente i-esimo;

Rmed è il ribasso percentuale medio tra tutte le offerte (soglia),

a tutte le offerte superiori al valore medio verrà attribuito il punteggio (R) con la seguente formula:

$$R2 = 25 + (Ri_{+} / Rmax) \times 5$$

dove:

R2 è il punteggio conseguito dal concorrente i-esimo;

Ri₊ è il ribasso percentuale superiore alla media dei ribassi (soglia) offerto dal concorrente i-esimo;

Rmax è il ribasso percentuale massimo tra tutte le offerte

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per ciascuna Impresa ammessa in gara, fermo restando i 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi necessari per la redazione del progetto esecutivo, verrà attribuito il punteggio (T) relativo al ribasso offerto in termini di giorni naturali e consecutivi per il compimento dell'opera, secondo i seguenti criteri:

verrà calcolata la media aritmetica dei ribassi (soglia) espressi in giorni naturali e consecutivi sul tempo max previsto pari a 300 gg (Tmed);

ai ribassi temporali dei concorrenti (Ti), inferiori e/o uguali al valore medio (soglia), verrà attribuito un punteggio calcolato con l'applicazione della seguente formula:

$$T = (Ti / Tmed) \times 5$$

dove:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

T è il punteggio conseguito dal concorrente i-esimo;

T_i è il ribasso temporale minore o uguale alla media dei ribassi temporali (soglia) offerto dal concorrente i-esimo;

T_{med} è il ribasso temporale medio fra i ribassi offerti da tutti i concorrenti ammessi alla procedura.

Verrà attribuito il punteggio massimo (p. 5) alle offerte con ribasso superiore al suddetto valore T_{med} (soglia)

Non sono ammesse offerte temporali in aumento rispetto ai 300 gg. previsti.

A pena di esclusione l'offerta relativa al Tempo di esecuzione dovrà essere inserita nella busta contenente l'offerta economica

Il punteggio totale **PT** conseguito dal concorrente i-esimo sarà quindi dato dalla somma **PT= C + R + T**

Art. 13

MODALITA' DI GARA

Le modalità di gara saranno stabilite nel bando e disciplinare di gara.

CAPITOLO 3

ONERI DELL'IMPRESA

E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 14

VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli artt. 43, 161 e 162 del DPR 207/2010 e dall'art. 132 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Non sono riconosciute varianti al Progetto Definitivo o Esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione dei lavori, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.

Qualunque reclamo o riserva che l'Appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

Nel caso di soppressione di alcune opere, verrà decurtato il costo delle opere valutate con i prezzi di offerta.

Qualora per uno dei casi previsti dalla Legge, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel contratto, il Direttore dei Lavori, sentiti il Responsabile del Procedimento ed il Progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante. L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Direttore Lavori gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto.

Le perizie di variante, corredate dai pareri e dalle autorizzazioni richiesti, sono approvate dalla stazione appaltante su parere del Responsabile del Procedimento, qualora comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato; negli altri casi, le perizie di variante sono approvate dal Responsabile del Procedimento, sempre che non alterino la sostanza del progetto.

Sono approvate dal Responsabile del Procedimento, previo accertamento della loro non prevedibilità, le variazioni di cui all' 132 comma 3, secondo periodo del D. Lgs. 163/06, che prevedano un aumento della spesa non superiore al cinque per cento dell'importo originario del contratto ed alla cui copertura



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

si provveda attraverso l'accantonamento per imprevisti o mediante utilizzazione, ove consentito, delle eventuali economie da ribassi conseguiti in sede di gara.

L'appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del Progetto Definitivo o Esecutivo e nessun onere aggiuntivo può essere imputato alla Stazione appaltante. Qualora, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze del Progetto Definitivo o Esecutivo, si rendessero necessarie varianti che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, e che sotto il profilo economico eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto con indizione di una nuova gara alla quale non può partecipare l'Appaltatore originario ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera f), del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

La risoluzione del contratto comporta il pagamento dei soli lavori eseguiti riconosciuti utili dalla Stazione appaltante in sede di accertamento mediante redazione dello stato di consistenza in contraddittorio tra le parti e verbale di collaudo parziale relativo alla parte di lavoro utilmente eseguita. Nello stesso caso è portato a debito dell'Appaltatore l'importo della progettazione definitiva e/o esecutiva inutile già corrisposto.

Qualora gli errori o le omissioni nella progettazione definitiva e/o esecutiva della progettazione definitiva/esecutiva siano di lieve entità, la Stazione appaltante, prima di procedere alla risoluzione del contratto, può chiedere all'Appaltatore di provvedere a propria cura e spese alla nuova progettazione indicandone i termini perentori.

ART. 15

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al Capitolato prestazionale parte I, II e III, implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali dove debbono eseguirsi i lavori e delle aree adiacenti e di aver valutato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto riconosce:

di aver preso completa conoscenza particolarmente, di tutte le condizioni idrologiche, climatiche, morfologiche, fisiche ed archeologiche di tali luoghi nei quali dovrà operare e rinunciando di conseguenza a qualsiasi pretesa, sia di compenso economico sia di proroga sul tempo di ultimazione dei lavori, nel caso le condizioni stesse si rivelino, successivamente alla firma dei documenti contrattuali, diverse da quelle previste dall'Amministrazione;

di aver preso completa conoscenza della natura del suolo e del sottosuolo, della possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, della distanza da cave di adatto materiale, della presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per la esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), dell'esistenza di adatte discariche autorizzate per tutto ciò che è connesso con i lavori dell'appalto ed in generale di tutte le circostanze anche speciali che possono avere influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione ai prezzi dalla stessa offerti;

di essere a conoscenza, anche attraverso la documentazione disponibile, delle eventuali infrastrutture come cavidotti e condutture sia aeree che interrate, relative a linee elettriche, telefoniche, acquedotti, gasdotti, fognature e simili, per le quali sia necessario richiedere all'Ente proprietario il permesso per l'attraversamento, l'utilizzo o lo spostamento dell'infrastruttura stessa.

di aver esaminato attentamente il progetto preliminare, anche per verificarne la rispondenza alle leggi, norme e prescrizioni e di tenerne conto nella redazione del progetto definitivo per la partecipazione alla gara ed esecutivo in caso di aggiudicazione.

L'Appaltatore poiché assume con l'appalto, in forma completa ed esclusiva, l'onere e la responsabilità del conseguimento delle eventuali approvazioni e nulla osta per la realizzazione dell'appalto, formula l'offerta nella consapevolezza di dover realizzare l'opera con tutti gli eventuali aggiornamenti necessari a tali fini, prescritti e/o concordati con gli organi competenti, prevedendone l'incidenza sul prezzo e sui tempi per l'esecuzione dei lavori. Ne consegue che



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

l'offerta formulata dall'Appaltatore non può subire modifiche per effetto dei suddetti aggiornamenti.

di essere edotto che, in caso di aggiudicazione, dovrà produrre a sua cura e spese, a mezzo di tecnici laureati ingegneri, iscritti all'Albo professionale, tutti gli elaborati, grafici e di calcolo, necessari per la "cantierizzazione" del progetto e per la realizzazione dell'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni di leggi e di regolamenti e delle più qualificate normative tecniche specialistiche, oltre che per esigenze funzionali, di sicurezza, estetiche, ecc. del progetto e che tali prestazioni non gli daranno diritto ad alcuna modifica dei patti contrattuali, relativi al tempo e al prezzo.

di essere edotto che tutti gli elaborati grafici, illustrativi, descrittivi e di calcolo costituenti la cantierizzazione del progetto esecutivo di cui sopra, sia degli elementi in esso identificati, sia degli elementi da esso identificabili mediante elaborati integrativi di quelli di contratto prodotti da propri tecnici in fase di cantierizzazione, non potranno essere né in contrasto, né in variante rispetto al progetto esecutivo approvato (salva autorizzazione dell'Amministrazione nelle forme previste dal Capitolato prestazionale parti I, II e III), al quale dovranno uniformarsi in tutti gli aspetti tecnici e formali.

L'Amministrazione tramite il R.U.P. sottoporrà gli elaborati della cantierizzazione all'approvazione del DL, tale approvazione, pur vincolante per l'Appaltatore, non esonera comunque e in nessun caso l'Appaltatore stesso ed i suoi tecnici ausiliari della piena ed esclusiva responsabilità per la completa e fedele esecuzione dell'opera appaltata.

L'Appaltatore dovrà utilizzare in cantiere copie autentiche degli elaborati grafici che fanno parte integrante del contratto.

Le integrazioni necessarie ai fini costruttivi (cantierizzazione) dovranno contenere espliciti riferimenti agli elaborati di progetto dei quali costituiscono lo sviluppo, o dai quali traggono origine. Anche di essi l'Appaltatore utilizzerà in cantiere solo copie autentiche, con gli estremi della consegna degli originali all'Amministrazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

L'approvazione da parte del DL dei disegni, schemi e programmi inerenti la cantierizzazione non esonera l'Appaltatore dalla sua responsabilità per qualsiasi errore od omissione degli elaborati e per difformità dalle indicazioni fornite nei documenti contrattuali.

L'Appaltatore dovrà ripresentare i disegni a cui siano state apportate correzioni da parte dell'Amministrazione, sino al conseguimento dell'approvazione definitiva: questa in ogni caso non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità per la perfetta esecuzione delle opere.

Gli elaborati di cui sopra verranno approvati dal DL entro 10 giorni dal ricevimento di ciascuna parte del progetto di cantierizzazione individuata nello specifico programma elaborato dall'Appaltatore nell'elaborazione del progetto esecutivo.

Il rifiuto motivato dell'approvazione di tali elaborati progettuali non comporterà proroga del termine di completamento dell'opera.

La "cantierizzazione del progetto" deve essere eseguita entro i termini fissati nel programma elaborato dall'Appaltatore ed allegato al contratto.

Durante il corso dei lavori l'Appaltatore dovrà aggiornare tutti i disegni esecutivi secondo quanto effettivamente costruito e fornirli, prima dell'inizio delle operazioni di collaudo (anche in corso d'opera), in almeno 5 (cinque) copie, oltre ad una copia su supporto magnetico.

É altresì sottinteso che l'Appaltatore si é reso conto, prima dell'offerta, di tutti i fatti che possano influire sugli oneri connessi alla progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere fino al collaudo, che si intendono compensati nell'importo di contratto.

In conseguenza, i prezzi offerti, sotto le condizioni del contratto e del Capitolato prestazionale parti I, II e III e del progetto esecutivo redatto dall'Impresa aggiudicataria, si intendono dunque formulati dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, e quindi sono fissi, invariabili.

ART. 16



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

PRESTAZIONI IN ECONOMIA

Non sono previste prestazioni in economia. Quando siano necessarie lavorazioni non contemplate nei prezzi d'appalto, i nuovi prezzi verranno valutati e approvati ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 207/10.

ART. 17

INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO

L'Impresa prende nota che altre Ditte potranno eseguire altri lavori nello stesso cantiere e per il caso di interferenze e divergenze si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare le disposizioni e decisioni che l'Amministrazione prenderà nell'interesse generale dei lavori. Ferme restando le responsabilità delle singole imprese per la sicurezza del proprio personale dipendente, resta fin d'ora stabilito che l'Impresa Appaltatrice dei lavori di cui al Capitolato prestazionale parti I, II e III, risponderà comunque della sicurezza generale del cantiere.

L'Impresa dovrà assicurare il libero passaggio nel cantiere al personale, nonché ai mezzi di altra Impresa che debba eseguire i lavori per conto dell'Amministrazione o di altri Enti, compreso l'uso dei ponti di servizio e di tutte le altre opere provvisorie predisposte per la circolazione nel cantiere, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di particolari compensi.

Sarà cura dell'Impresa organizzare conseguentemente il programma di esecuzione dei propri lavori senza pregiudicare il corretto avanzamento degli stessi e sempre nel rispetto del tempo contrattuale.

Art. 18

DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

NORME CONTRATTUALI

L'appalto viene dato dall'Amministrazione e assunto dall'Impresa appaltatrice alle condizioni e patti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

tutti contenuti nei seguenti elaborati progettuali approvati dall'Amministrazione di seguito descritti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, vengono sottoscritti dalle parti, anche se non materialmente allegati:

Capitolato prestazionale parti I, II e III;

Relazioni specialistiche;

Elaborati grafici progettuali del definitivo;

Elenco dei prezzi unitari;

Cronoprogramma presentato dall'Appaltatore unitamente all'offerta;

Costituisce parte integrale e sostanziale del contratto il Capitolato Generale dei Lavori Pubblici, per le parti vigenti, conosciuto dalle parti e che per patto non si allega.

L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel contratto d'appalto, negli atti, nei documenti che ne fanno parte integrante.

ART.19

CAUZIONI, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75, comma 1, del d.lgs. 163/006 s.m.i., l'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo base indicato nel bando. La garanzia prestata deve avere validità per almeno 180 **giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.113, comma 1, del d.lgs. 163/06 s.m.i., è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia cessa di avere effetto, ai sensi dell'art. 113, comma 5,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

del d.lgs. 163/06 s.m.i., solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La garanzia deve prevedere quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 113 del d.lgs 163/06 s.m.i.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del Dlgs. 163/06, la garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'importo inizialmente garantito.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/10, l'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Riduzione delle garanzie

L'importo delle garanzie è ridotto al 50% per i concorrenti e/o appaltatore ai quali è stata rilasciata – da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Assicurazioni a carico dell'impresa

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati che copra i danni subiti a causa del danneggiamento o distruzione parziale o totale di impianti ed opere, anche preesistenti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Ai sensi dello schema tipo 2.3 approvato con Decreto Ministro Attività Produttive n° 123 del 12/03/2004 le somme assicurate dovranno essere:

- per i danni alle opere di cui alla partita 1 pari all'importo di aggiudicazione dei lavori;
- per i danni alle opere preesistenti di cui alla partita 2 pari all'importo di aggiudicazione dei lavori;
- per i danni di demolizione e sgombero di cui alla partita 3 € 800.000,00.

La suddetta polizza dovrà essere comprensiva della assicurazione per la responsabilità civile derivante da danni arrecati a terzi nell'esecuzione dei lavori per un massimale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dei lavori.

La polizza di cui ai precedenti punti, richiesta ai sensi degli articoli 129 D. Legislativo N. 163/06 e s.m.i., articolo 125 DPR n. 207/2010; articolo 54 comma 6 della L.R. n. 5/07, deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto Ministro Attività produttive n. 123 del 12/03/2004 e deve essere trasmessa almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori.

Gli estremi della polizza sono richiamati nell'atto aggiuntivo, ovvero nel verbale di consegna dei lavori. Ai sensi degli articoli 111 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., 53 comma 3 della L.R. n. 5/07 e ss.mm.ii. e 269 del D.P.R. 207/10 l'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra la responsabilità professionale, emessa conformemente allo schema tipo 2.2 del D.M. n.123/2004, per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza dovrà avere validità a far data dalla stipula del contratto con l'affidatario e fino al collaudo dei lavori. Ai sensi dell'art. 111 predetto la stessa dovrà essere costituita per un importo pari al 20% dei lavori di progettazione (con il limite di € 300.000,00).

ART. 20

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI SUI LL.PP.

L'Impresa é soggetta all'osservanza completa delle condizioni stabilite dal D. lgs. 163/06, dal DPR.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

207/10, dal D. lgs. 81/08, dal Decreto n° 145/2000 del Ministero dei Lavori Pubblici per le parti in vigore e dalla Legge Regionale n. 5/2007 e ss.mm.ii. per quanto applicabili.

L'Impresa dichiara quindi di conoscere tutte le condizioni indicate nel Capitolato Generale di Appalto menzionato e, in modo particolare, quelle di cui agli articoli seguenti:

- 1 facoltà dell'Amministrazione di eseguire la sostituzione immediata del rappresentante e dei dipendenti dell'Appaltatore.
- 2 Facoltà dell'Amministrazione di ordinare all'Appaltatore di procedere alla esecuzione delle opere anche con lavoro notturno e in giorni festivi.

L'Impresa rimane comunque obbligata all'osservanza di tutte le norme (leggi, decreti, disposizioni, etc.), vigenti o che potrebbero essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e riguardino qualunque ambito rientri nei lavori oggetto d'appalto.

ART. 21

DIREZIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'IMPRESA E DOMICILIO

Il Direttore Tecnico del Cantiere assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

La comunicazione del nominativo del Direttore Tecnico del Cantiere dovrà essere inoltrata all'Amministrazione prima della consegna dei lavori.

Il predetto Direttore Tecnico, con idonea esperienza, dovrà essere iscritto ad un Albo Professionale e, nel caso che non fosse stabilmente alle dipendenze dell'Impresa, dovrà rilasciare una valida dichiarazione scritta per accettazione dell'incarico.

Il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione e la gestione tecnica e la conduzione del cantiere: egli è responsabile del rispetto del piano di sicurezza e del relativo coordinamento da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori; la nomina del Direttore di cantiere deve avvenire prima della consegna dei lavori.

La disciplina ed il buon ordine del cantiere dovranno essere assicurati nei termini e con le modalità di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

cui all'art. 6 del Capitolato Generale e delle norme che seguono:

- all'Appaltatore, per il tramite del Direttore di Cantiere, incombe l'obbligo di mantenere la disciplina nel cantiere allontanando coloro che, a suo giudizio, si mostrassero incapaci e poco corretti, insubordinati o disonesti;
- in caso di infrazione alle norme di sicurezza l'Appaltatore si impegna a prendere nei confronti dei propri ausiliari, dipendenti e dei propri subappaltatori, tutti i provvedimenti disciplinari ed amministrativi ritenuti necessari o richiesti dal D.L.;
- l'Appaltatore vieterà rigorosamente l'accesso al cantiere a chiunque non sia addetto ai lavori: fanno eccezione per le visite richieste dall'Amministrazione e dal D.L.;
- l'Appaltatore dovrà sempre permettere l'operatività in cantiere e durante i lavori di soggetti incaricati dall'Amministrazione;
- l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre a nominare il Capo Cantiere ed il suo sostituto, nonché a designare le persone qualificate ad assistere alla misurazioni dei lavori ed a ricevere gli ordini del D.L. i cui nominativi verranno comunicati per iscritto al D.L. all'atto della consegna dei lavori;
- l'Impresa ha l'obbligo di tenere nei cantieri un suo rappresentante con ampio mandato, in conformità di quanto disposto dal Capitolato Generale. La nomina di detto rappresentante dovrà essere comunicata alla Direzione dei Lavori, prima della consegna dei lavori;
- L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto ai cantieri che dovrà essere di gradimento della Direzione Lavori, la quale ha diritto di ottenere in qualsiasi momento l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori, senza l'obbligo di specificare i motivi;
- l'Impresa è tenuta ad operare con personale sempre reperibile per poter intervenire in qualsiasi momento della notte, compresi i giorni festivi, per eseguire interventi necessari ed aventi carattere d'urgenza, per ripristinare la segnaletica di cantiere e per eliminare situazioni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

di interruzione di pubblico servizio o di pericolo;

- Per tutti gli effetti del contratto l'Appaltatore elegge il suo domicilio nel luogo ove ha sede l'Ufficio che ha la direzione e la sorveglianza dei lavori appaltati, secondo quanto disposto all'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto.

ART. 22

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, in conformità dell'art. 52 L.R. n. 5/2007, l'Impresa appaltatrice è tenuta a far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto anche se l'impresa non è aderente alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti. L'Amministrazione può verificare in qualsiasi momento il rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi alle iscrizioni dei lavoratori alle casse edili.

L'appaltatore è altresì, responsabile in solido dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati in subappalto.

L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano operativo di sicurezza di cui all'art. 118 del D.Lgs. n.163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'impresa deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche.

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, nel caso di inadempienza contributiva comprovata dal



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 2007/2010 l'Amministrazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza accertata e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 23

ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri previsti dal Capitolato Generale ed agli altri specificati nel Capitolato prestazionale parti I, II e III, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti fino al collaudo definitivo:

1. tutte le spese contrattuali relative alla gara ed alla stipulazione del contratto e dell'atto aggiuntivo, di bollo, registro, copie del contratto e documenti allegati; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'appalto o stabilite successivamente, sotto qualsiasi forma applicata.
2. lo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio dei cantieri e delle relative macchine ed attrezzature, tali che per modernità e per coordinato impiego assicurino una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, compresi i baraccamenti per l'alloggio e mensa operai secondo le norme del Ministero del Lavoro, nonché la redazione del Piano di sicurezza dei lavoratori;
3. l'approvvigionamento di energia elettrica con allaccio alla rete oppure, in caso di mancato allaccio o di mancanza di tensione in detta rete, con adatti gruppi elettrogeni ad inserzione automatica. Dovrà essere disponibile tutta l'energia occorrente per l'alimentazione di tutte le macchine sia del cantiere che degli altri impianti sussidiari, comunque dislocati, restando l'Impresa responsabile della piena e continua efficienza della alimentazione.
4. tutte le spese relative agli allacciamenti ai pubblici servizi necessari per il regolare sviluppo del cantiere;
5. tutte le spese di provvista d'acqua per i lavori e per ogni altra necessità dell'Impresa, nonché la fornitura, il noleggio e il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura dei materiali e la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

provvista degli stacci e vagli per granulometria degli inerti;

6. la sorveglianza sia di giorno che di notte nel cantiere effettuata con il personale e l'illuminazione necessari e la guardiania dei locali, attrezzi, macchine, materiali anche se di proprietà di altre Imprese, nonché di tutti i beni della Amministrazione;
7. la costruzione e il mantenimento, quali parti integranti del cantiere, di adatti baraccamenti - in conformità con lo standard di vita attuale - per le maestranze col corredo di locali e servizi accessori e dei servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro;
8. lo svolgimento, incluse le spese e gli oneri, nessuno escluso, di tutte le pratiche e le autorizzazioni occorrenti, sia per le installazioni di cantiere, sia per le opere da realizzare.
9. le spese ed oneri per il collaudo di cui all'art. 223 del Regolamento n° 207/10 nonché per i collaudi funzionali delle apparecchiature. Tutte le prove in fabbrica saranno eseguite a totale carico della Ditta aggiudicataria, comprese le spese per l'eventuale taratura di strumenti occorrenti per l'esecuzione delle prove e le spese per il personale incaricato dall'Amministrazione ad assistere alle prove;
10. la verifica e l'eventuale perfezionamento dei tracciamenti, già eseguiti in fase di progettazione esecutiva delle opere, degli assi delle opere e di tutti i tracciamenti e rilievi di dettaglio riferentesi alle opere in genere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie eccetera.
11. la fornitura di tutti i necessari canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudazione dei lavori, nonché le operazioni di consegna. Resta comunque stabilito che l'Appaltatore, dopo la consegna dei lavori, dovrà sollecitamente eseguire, a sua cura e spese, e per tutte le opere:
 - a livellazione di precisione destinata a porre capisaldi di quota, secondo quanto previsto in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dal DL appoggiandosi, per le



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

- quote altimetriche, ai capisaldi e picchetti di tracciamento individuati dall'Appaltatore ed ai quali farà riferimento; a prova dell'adempimento di tale obbligo verranno messe a disposizione della Direzione dei Lavori le monografie e il supporto informatico (CD) contenenti files in appropriato ambiente di programmazione (tipo Autocad) dei capisaldi ed i libretti di campagna anche in formato digitale (CD) contenenti files in appropriato ambiente di programmazione (tipo Excel);
- b) consegna alla Direzione Lavori, non appena completati gli adempimenti sopraddetti, dei disegni costruttivi particolareggiati, in scala variabile 1:20 ÷ 1:10, secondo le richieste della D.L., interessanti tutte le opere compresa l'ubicazione e quotatura dei pezzi speciali e apparecchi con indicati i relativi pesi, le caratteristiche funzionali etc.;
- c) l'Amministrazione si riserva di controllare sia preventivamente sia durante l'esecuzione dei lavori, le operazioni di tracciamento eseguite dall'Appaltatore; resta però espressamente stabilito che qualsiasi eventuale verifica da parte dell'Amministrazione e dei suoi delegati non solleva in alcun modo la responsabilità dell'Appaltatore, che sarà sempre a tutti gli effetti, unico responsabile. L'Appaltatore dovrà porre a disposizione dell'Amministrazione il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni e qualsiasi verifica che ritenga opportuna. Resta anche stabilito che l'Appaltatore resta responsabile dell'esatta conservazione in sito dei capisaldi e picchetti che individuano esattamente l'andamento delle opere. In caso di spostamento e asportazione per manomissione o altre cause, l'Appaltatore è obbligato, a totale suo carico, a ripristinare gli elementi del tracciato nella primitiva condizione servendosi dei dati in suo possesso. Resta infine stabilito che l'Impresa nell'eseguire i tracciati dovrà, previ contatti con le Amministrazioni interessate effettuare saggi, accertarsi della esistenza nel sottosuolo di eventuali servizi pubblici: cunicoli di fogna, tubazioni di gas o d'acqua, metanodotti o oleodotti, cavi elettrici, telegrafici e telefonici o altri ostacoli che comunque possano essere interessati dalla esecuzione dei



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

lavori. L'Appaltatore non potrà chiedere compensi, indennità o risarcimenti di sorta per tutti gli oneri che possano derivare da quanto specificato, nel presente articolo, dovendosi essi considerare compensati nel prezzo a corpo. Tali operazioni topografiche e grafiche saranno effettuate da personale qualificato ritenuto idoneo dal DL, a insindacabile giudizio di quest'ultima, entro i termini che verranno assegnati. Il benessere da parte del DL dei rilievi e dei disegni di esecuzione redatti dall'Impresa, per qualsiasi opera, non esonera quest'ultima da ogni e qualsiasi responsabilità relativa al normale funzionamento delle opere;

d la consegna alla Direzione Lavori, ad ogni Stato avanzamento lavori, di una copia delle opere eseguite in scala di dettaglio sia a livello planimetrico che altimetrico, con la ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni di tutte le opere e/o parti di esse, nelle disposizioni e forme adottate all'atto costruttivo e risultanti dai documenti contabili. A lavori ultimati e prima della redazione del conto finale, dovrà essere consegnata una copia lucida su supporto indeformabile più una copia di tutti i disegni definitivi delle opere realizzate corredate da una copia delle specifiche tecniche e dei manuali operativi di tutte le apparecchiature montate nell'impianto. Dovrà, inoltre, lo stesso materiale essere consegnato su supporto informatico (per gli elaborati grafici files "dwg" e per i testi files "doc").;

12. l'elaborazione e la consegna alla Direzione Lavori, ove sia necessario a firma di un professionista abilitato, di tutta la documentazione occorrente per la denuncia agli Enti eventualmente interessati, degli impianti secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal D.M. n. 37/08.
13. tutte le prove di tenuta idraulica delle fogne, delle tubazioni ed apparecchiature installate, in conformità alle disposizioni particolari che potranno essere impartite dalla D.L., compresa ogni fornitura e prestazione occorrente, compresa anche la fornitura dell'acqua necessaria e tutti gli oneri per il riempimento e svuotamento delle tubazioni, nonché ogni onere per lo smaltimento



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

dell'acqua sopraddetta;

14. le spese per prelevamento, preparazione, conservazione ed invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'Impresa ai laboratori di prova indicati dalla Amministrazione, nonché il pagamento delle relative spese con l'obbligo dell'osservanza sia delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove dei materiali da costruzione in genere sia di quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori: ciò sia durante il corso dei lavori, sia durante le operazioni di collaudo. Tutti gli oneri relativi alle prove di cui sopra sono a completo carico dell'Impresa e si intendono compensati con i prezzi relativi offerti;
15. l'impianto entro l'area di cantiere, da concordare con il DL, di un ufficio composto da almeno due locali ad uso del personale di direzione e assistenza, munito di servizi igienici, arredato, illuminato, riscaldato e condizionato a seconda delle richieste dalla Direzione Lavori rispondenti in tutto alle normative vigenti.
16. la trasmissione, entro i primi cinque giorni di ogni mese, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, all'Amministrazione appaltante dei dati relativi alla manodopera presente in cantiere con nominativi e qualifiche, ai mezzi utilizzati sia di proprietà che a nolo indicando le relative targhe e/o numeri di telaio, ai materiali giacenti in cantiere nonché gli elementi relativi all'avanzamento lavori. In mancanza di tale comunicazione mensile, vi provvederà la Direzione Lavori addebitando le spese per acquisire le suddette notizie. Alla Direzione Lavori è altresì riservato il diritto di eseguire rilievi statistici sulla manodopera, materiali e mezzi dell'Impresa e sugli altri elementi di costo.
17. il pagamento degli oneri per l'occupazione dei terreni eventualmente occorrenti per l'impianto del cantiere per discariche ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, provvedendo inoltre a propria cura e spese a tutti i permessi o licenze necessari; tutti gli indennizzi ai proprietari della cava e dei terreni dai quali saranno estratti tutti i materiali da costruzione, tutti gli oneri per l'esercizio delle cave, per aprire le vie di accesso, gli scoli e per la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

- sistemazione dei terreni al termine dei lavori; la conservazione delle vie e passaggi anche privati, che venissero interessati per le opere, provvedendo all'uopo, a sue spese, con opere provvisionali;
18. consentire l'accesso al cantiere, il libero passaggio pedonale e carrabile nello stesso e nelle opere costruite e in costruzione, ai residenti nelle strade interessate dal cantiere stesso e alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto ed alle persone che seguono il lavoro per conto diretto dell'Amministrazione appaltante; dovrà pure essere concesso senza compenso il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, ai mezzi dell'Amministrazione e di altre ditte che lavorano per conto dell'Amministrazione.
 19. provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al ricevimento di materiali di proprietà dell'Amministrazione in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere ed a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali stessi, delle forniture ed opere escluse dal presente appalto e provvisti ed eseguiti da altra Ditta per conto dell'Amministrazione Appaltante. I danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
 20. qualora le aree degli scavi per le opere dell'impianto o per le opere d'arte interessino pali di linee elettriche o telefoniche, l'Impresa avanzerà tempestiva richiesta agli Enti gestori per il loro spostamento.
 21. la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, dalla loro ultimazione sino alla data di approvazione da parte dell'Amministrazione degli atti di collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero nelle opere eseguite, e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

completamente pulite e pronte per l'esercizio, restando esclusi soltanto i danni prodotti da forza maggiore considerati dal Capitolato prestazionale e sempre che l'Impresa ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dall'Art. 166 del D.P.R. n. 207/10

22. l'obbligo di mantenere efficienti, dopo la sottoscrizione del verbale di ultimazione lavori, le installazioni di cantiere per quegli eventuali lavori complementari che si rendessero necessari prima e dopo la messa in esercizio delle opere e questo fino a sei mesi oltre la data di collaudo. E' riservato all'Ente appaltante il diritto di indicare impianti e mezzi d'opera che dovranno rimanere in cantiere in condizioni di funzionamento. Le eventuali prestazioni di tali impianti e mezzi d'opera sono remunerati all'interno dei prezzi d'appalto. Nessun compenso sarà riconosciuto all'Impresa per l'impiego di attrezzature e mezzi d'opera necessari per il ripristino e la sistemazione di opere che risultassero non eseguite a perfetta regola d'arte. La rimozione degli impianti e dei cantieri dovrà essere eseguita in modo tale da lasciare i terreni completamente sgombri e regolarmente sistemati;
23. la riparazione dei danni di qualsiasi genere che si verificano alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie;
24. il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a cose pubbliche e private nonché a persone e animali, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale;
25. la sistemazione di tutte le aree circostanti le opere eseguite e modificate dalle attività di cantiere, mediante il ripristino dello stato preesistente;
26. le spese per tutte le operazioni inerenti al collaudo di cui all'art. 224 del D.P.R. n. 207/10;
27. l'Appaltatore è obbligato alla costruzione e manutenzione dei locali di pronto soccorso e di infermeria e a dotarli di mezzi strumenti e della cassetta di primo soccorso con particolare riguardo alle necessità in caso di infortuni, come previsto dalla normativa in materia;
28. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, e per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni o danni ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevata tanto l'Amministrazione appaltante quanto il personale da questa proposto alla Direzione e sorveglianza;

29. tutti i mezzi necessari per il trasporto del personale e materiali dell'impresa;
30. gli oneri per tutti i controlli distruttivi e non sulle strutture principali, sulle tubazioni, sui pezzi speciali che saranno ritenuti necessari dalla Direzione Lavori;
31. tutti gli oneri relativi ai controlli del tipo ad ultrasuoni nonché alle relative registrazioni sulle saldature delle tubazioni metalliche e relativi pezzi speciali e dei controlli di tipo radiografico che andranno effettuati sulle saldature indicate insindacabilmente dalla Direzione Lavori;
32. tutti gli oneri, nessuno escluso, inerenti alle lavorazioni di progetto;
33. tutti gli oneri relativi alla redazione del documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 81/08 e ss. mm. e ii.), alla redazione del Piano operativo di sicurezza, alle effettive modalità esecutive nonché l'effettuazione delle visite mediche ai sensi del citato D.Lgs. n° 81/08e la convenzione del medico competente per l'intera durata dei lavori;
34. l'esecuzione dei rilievi planimetrici per riportare su planimetria catastale aggiornata l'esatta ubicazione planimetrica di tutte le opere realizzate con l'appalto quali: opere idrauliche e fognarie, aree a verde, ecc..
35. i materiali provenienti da escavazioni o demolizioni resteranno di proprietà dell'Amministrazione, e per essa il DL potrà ordinare all'Appaltatore la cernita, l'accatastamento e la conservazione in aree idonee del cantiere, intendendosi di ciò compensato con i prezzi degli scavi e delle demolizioni relative. Tutti i materiali potranno essere reimpiegati dall'Appaltatore nelle opere da realizzarsi solo su ordine del DL, e dopo averne pattuito il prezzo (qualora non previsto), eventualmente da detrarre dal prezzo della corrispondente categoria;
36. di qualunque oggetto rinvenuto in occasione degli scavi, demolizioni od altre opere qualsiasi,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

inerenti il presente appalto, l'Appaltatore, oltre all'adempimento degli obblighi derivanti dalla vigente legislazione in materia di Beni Culturali dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento al DL, e non può demolirli né alterarli né rimuoverli senza il preventivo permesso della Direzione stessa, ed è il responsabile della loro corretta custodia e conservazione; solo in caso di assoluta necessità e nell'impossibilità oggettiva di assicurarne sul luogo del rinvenimento una adeguata protezione, potrà depositare previa autorizzazione del DL e dell'Autorità competente, quelli mobili e deperibili presso il suo ufficio. Il ritrovamento di oggetti, anche se di pregio, non darà diritto a compensi o premi; resta fermo, peraltro, l'obbligo dell'Appaltatore ad eseguire ogni lavoro ed intervento ordinato in relazione al rinvenimento di detti reperti ed oggetti.

Nell'esecuzione delle opere verranno osservate tutte le norme di cui alle vigenti leggi, decreti, regolamenti, circolari e ordinanze emesse per le rispettive competenze dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune, e degli enti dipendenti dallo Stato, e che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto del seguente appalto.

L'Appaltatore nello stabilire il prezzo a corpo offerto per i lavori, ivi incluso il compenso a corpo per la progettazione e per la manutenzione delle opere fino ad approvazione del collaudo, tiene conto di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati e comunque di tutti gli oneri di cui al Capitolato prestazionale parti I, II e III. Il suddetto compenso a corpo rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

ART. 24

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Nella esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità delle aree ritenute necessarie dalla DL, delle linee elettriche, telegrafiche, telefoniche, fibre ottiche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti, delle proprietà pubbliche e private ed il loro regolare esercizio e godimento, rimanendone a suo carico gli oneri relativi come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio o godimento ancorché autorizzate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

L'Impresa si obbliga a provvedere di propria iniziativa affinché nella esecuzione dei lavori, in speciale modo negli scavi e nelle opere in elevazione, sia garantita l'incolumità delle persone e non derivino danni alle cose.

L'Impresa accetta che l'Amministrazione possa ordinare per lo stesso argomento anche maggiori disposizioni precauzionali e protettive, pur restando in ogni caso l'Impresa unica e piena responsabile di ogni eventuale danno alle persone ed alle cose sollevando l'Amministrazione ed il personale di questa da qualsiasi responsabilità.

ART. 25

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI PIANO DI SICUREZZA

L'Impresa si obbliga a presentare all'Amministrazione appaltante, entro dieci giorni dalla consegna dei lavori, l'aggiornamento definitivo del programma dei lavori da cui risulti, con riferimento al reale inizio dei lavori, lo sviluppo dei lavori nel tempo stabilito contrattualmente.

Il programma dovrà tenere conto anche dei tempi occorrenti per l'impianto di cantiere e per ottenere dalle competenti autorità le eventuali autorizzazioni di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio prima dell'inizio effettivo dei lavori.

La Direzione Lavori avrà la facoltà di accettare l'elaborato proposto, ovvero di richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse necessarie per il regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito sviluppo, nonché per il coordinamento con altri interventi eventualmente in atto o previsti nello stesso cantiere, nei limiti temporali massimi del cronoprogramma presentato in sede d'offerta.

Il programma dei lavori é impegnativo per l'Impresa, mentre nessuna responsabilità può discendere alla Direzione Lavori per l'approvazione data per quanto concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti, che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure circostanze



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

impreviste, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di imporre quelle ulteriori decisioni, che a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi ed indennizzi di alcun genere, non previsti nel Capitolato prestazionale.

Ogni cambiamento al programma approvato dovrà essere sottoposto per iscritto alla Direzione Lavori e avere il benestare di quest'ultima. L'Amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Impresa possa rifiutare e chiedere speciali compensi.

Le opere appaltate dovranno essere sviluppate secondo un ordine preordinato tale da garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine stabilito.

L'Impresa è espressamente tenuta a condurre i lavori in modo da assicurare che lo svolgimento delle varie lavorazioni avvenga in maniera ordinata e razionale.

Durante il corso dei lavori l'Impresa è tenuta ad informare la Direzione Lavori sullo stato del programma in atto e su quello progressivamente da sviluppare per il regolare completamento dei lavori.

Nessuna opera potrà essere iniziata senza il benestare della Direzione Lavori e prima che la stessa abbia approvato i disegni costruttivi particolareggiati dell'opera medesima.

L'Impresa dovrà demolire e rifare a sue spese tutte quelle opere che non siano conformi ai disegni costruttivi particolareggiati, approvati dalla Direzione Lavori, oppure eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti e accettati dalla Direzione Lavori.

L'Impresa dovrà, attraverso dichiarazione esplicita da inoltrarsi all'Amministrazione appaltante, comunicare di aver adempiuto ed impegnarsi ad adempiere per tutta la durata dei lavori e sino al collaudo definitivo delle opere agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro come definiti dal D.L.gs 81/08, intendendosi l'Impresa ovvero il suo legale rappresentante quale "datore di lavoro" ai sensi del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

predetto D.L.gs 81/08 nei riguardi della “unità produttiva” costituita dal cantiere per la costruzione delle opere di cui al presente appalto.

L’Impresa ovvero il suo legale rappresentante è responsabile in particolare degli obblighi di tutela della salute dei lavoratori e della loro formazione ed informazione, ai sensi del D.L.gs 81/08, ed è inoltre responsabile della formazione ed informazione previste dal D.L.gs 81/08 concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sui luoghi di lavoro.

Si richiama l’obbligo per l’Impresa della sottomissione esplicita, da inserirsi in apposita clausola del contratto d’appalto, alla puntuale e precisa osservazione di quanto prescritto nel progetto definitivo in materia di sicurezza, nel “Piano di Sicurezza e Coordinamento” e nei suoi allegati compresi nel progetto esecutivo che l’Impresa dovrà presentare - documento da citarsi all’atto aggiuntivo al contratto d’appalto per farne parte integrante ed essenziale - piano all’uopo predisposto ai sensi del D.L.gs 81/08 dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione.

Resta altresì salva la possibilità per l’Impresa di proporre al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione eventuali emendamenti, integrazioni ovvero suggerimenti - come previsto dal Dlgs 81/08- atti a garantire se possibile con maggior precisione e chiarezza gli stessi livelli di sicurezza o superiori nella esecuzione dei lavori in relazione alle tecniche ed ai mezzi d’opera effettivamente impiegati dall’Appaltatore, fermo restando che le integrazioni così proposte non potranno in nessun caso giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Tali emendamenti, integrazioni ovvero suggerimenti, quando sono resi necessari dalla volontà dell’Impresa di procedere alla realizzazione delle opere in maniera difforme dalle previsioni inerenti la sicurezza contenute nel progetto definitivo oppure a quelle contenute nel Piano di Sicurezza redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione devono essere obbligatoriamente comunicate ed espresse in forma esplicita sia all’Amministrazione appaltante sia al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione almeno 30 giorni prima dell’effettivo verificarsi delle condizioni non conformi al Piano.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

La proposta di integrazione alle prescrizioni inerenti la sicurezza oppure al Piano della Sicurezza e coordinamento dovrà essere costituita da apposito Piano di sicurezza e coordinamento, del tutto integrativo e redatto in relazione alla categoria o alle categorie dei lavori che l'Impresa richiede di modificare e del tutto compatibile con le restanti categorie con cui può avere interferenza. Inoltre la proposta di integrazione dovrà recare la firma di tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e dovrà inoltre recare la approvazione esplicita del datore di lavoro dell'Impresa, del Committente, del responsabile dei lavori, del direttore tecnico dell'Impresa e dei rappresentanti della sicurezza.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione esaminerà le proposte di integrazione così presentate e, qualora a suo insindacabile giudizio le ritenga meritevoli di adozione le adotterà con tempestiva integrazione del Piano di Sicurezza e coordinamento, piano che verrà quindi inoltrato all'Amministrazione appaltante per la sua definitiva adozione.

Il Piano di sicurezza sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'Affidatario dei lavori é tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore, in ciò coadiuvando il compito del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo spetta all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico del cantiere é responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

ART. 26

INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE

Sono a carico dell'Appaltatore le spese per la installazione, la manutenzione e la alimentazione, per tutta la durata dei lavori, degli impianti di cantiere per la fornitura di energia elettrica, acqua, gas (ove



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

necessario), aria compressa, ecc. nelle quantità necessarie.

Allacciamenti, posizioni dei quadri, derivazioni devono essere effettuati previo accordo delle modalità con il DL..

Si conviene espressamente che per l'eventuale interruzione di erogazione di energia elettrica o di variazione di tensione, non potranno essere motivate richieste di compensi aggiuntivi da parte dell'Appaltatore, né ridurre la sua responsabilità circa l'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

Sono a carico dell'Appaltatore, e già compensate nei prezzi d'appalto, le spese per formare e mantenere in piena efficienza e sicurezza i cantieri, per illuminare gli stessi e le zone lasciate per il passaggio degli utenti, le spese di trasporto dei materiali e mezzi d'opera, le spese per attrezzi, ponteggi ecc., le spese per i baraccamenti degli operai, per i servizi igienici di tutti gli operai addetti ai lavori e del personale comunque autorizzato all'accesso ed alla permanenza in cantiere.

Unitamente al programma lavori di cui all'articolo precedente, l'Impresa é tenuta a presentare all'approvazione del DL un elaborato con il dettaglio delle disposizioni e dei provvedimenti particolareggiati che intende attuare per la realizzazione del programma stesso, nonché la documentazione che essi sono atti a fare conseguire, con la dovuta sicurezza, l'avanzamento regolare dei lavori stessi per garantire la completa ultimazione entro il periodo di tempo utile massimo stabilito.

A corredo di tale elaborato l'Appaltatore dovrà presentare tutti i dettagli relativi ai principali impianti di cantiere ed alle installazioni meccaniche principali.

ART. 27

CONSEGNA DEI LAVORI

TEMPO UTILE PER LA LORO ULTIMAZIONE

La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla data della stipula dell'atto aggiuntivo dopo l'approvazione del progetto esecutivo, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di disporre la consegna dei lavori sotto le riserve di legge.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

La consegna risulterà da apposito processo verbale steso in contraddittorio tra il DL e l'Appaltatore.

Almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione le polizze assicurative (ex art. 125 del DPR 207/10), i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile), assicurativi ed infortunistici, il libro matricola dell'impresa.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici.

Entro il termine di 10 gg dalla consegna l'Impresa dovrà altresì presentare all'approvazione della Direzione Lavori il programma dei lavori.

Tutte le opere appaltate, salvo riduzioni da valutare in sede di offerta, dovranno essere completamente ultimate nel termine di 300 **giorni naturali e consecutivi** a partire dalla data del verbale di consegna.

ART. 28

PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione di tutti i lavori viene applicata una penale pari **all'uno per mille** dell'importo contrattuale. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'art. 136 del DLgs. 163/06, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. La penale nella misura



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nella ripresa dei lavori seguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- b) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
- c) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma dei lavori;

La penale di cui al predetto comma lettere a) e c), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire, la penale di cui al medesimo comma lettera b) è applicata i lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione al pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo;

Su motivata richiesta dell'Appaltatore, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, ovvero quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse della Stazione Appaltante, l'Amministrazione può disapplicare totalmente o parzialmente la penale.

La penale per ritardo nell'inizio dei lavori e quella per ritardo nella ripresa dopo sospensione possono essere disapplicate per metà, previa istanza di disapplicazione, qualora si riconosca non esservi alcun ritardo rispetto alla prima scadenza temporale successiva fissata dal programma dei lavori; la eventuale disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori e l'organo di collaudo.

Nel caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo ai fini dell'applicazione delle penali il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al Programma Esecutivo dei Lavori e il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

ART. 29

PAGAMENTI IN ACCONTO

Il corrispettivo relativo alla progettazione definitiva è effettuato in favore dell'appaltatore, in unica soluzione, dopo la stipula del contratto.

Il corrispettivo relativo alla redazione del progetto esecutivo è effettuato in favore dell'appaltatore, in unica soluzione, dopo la consegna dei lavori.

Ai sensi degli articoli 141 e 143 del D.P.R. n. 207/10, l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificato di pagamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e delle forniture risultante dai registri di contabilità abbia raggiunto una somma pari a € **150.000,00** al netto delle ritenute di legge.

Essendo i lavori appaltati a corpo, secondo quanto previsto dall'art. 43 comma 6 del DPR n° 207/10, essi verranno contabilizzati per aliquote, in corrispondenza di quanto effettivamente eseguito ed accertato, secondo la TABELLA CHE VERRA' REDATTA SULLA BASE DEI PREZZI UNITARI E DEL COMPUTO METRICO DEL PROGETTO DEFINITIVO, DA ALLEGARSI AL PROGETTO ESECUTIVO, PREVIA APPROVAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE.

Le percentuali riportate in tabella potranno essere modificate in funzione delle relative categorie di lavoro determinate nel progetto esecutivo.

La valutazione delle forniture al fine dei pagamenti dei materiali più d'opera sarà fatta al prezzo di elenco (con riferimento all'elenco prezzi) per il 50% degli elementi depositati provvisoriamente in cantiere.

Il direttore dei lavori liquida con lo stato di avanzamento lavori, previa approvazione del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, l'importo relativo ai costi della sicurezza contabilizzati con i prezzi di cui alla stima degli stessi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Dopo l'ultimazione dei lavori sarà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia l'ammontare della somma, SALVO IL 15% CHE VERRA' LIQUIDATO A COLLAUDO.

Per quanto non espressamente indicato, in merito alla contabilizzazione dei lavori si fa integrale rinvio al titolo IX parte II del D.P.R. n. 207/10

ART. 30

MATERIALI E FORNITURE

Tutti i materiali potranno essere messi in opera solo dopo l'accettazione provvisoria del Direttore dei lavori. L'accettazione sarà definitiva solo dopo la messa in opera.

La Direzione dei lavori potrà effettuare prove in corso d'opera su opere compiute o in fase di esecuzione ogni qualvolta lo riterrà necessario.

L'Appaltatore dovrà anche in questo caso fornire a sua cura e spese, la necessaria assistenza in termini di personale e mezzi d'opera.

Qualora si accertino difetti di costruzione nella esecuzione delle opere ovvero l'impiego di materiali diversi da quelli prescritti, il Direttore dei lavori ordinerà la demolizione e il rifacimento a spese e rischio dell'Appaltatore.

Il mancato rifiuto dei singoli materiali ed apparecchiature non pregiudica il diritto del DL di non accettare le opere non eseguite a regola d'arte e non corrispondenti ai requisiti di necessaria funzionalità.

Per il rifiuto di materiali e di forniture si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 167 del D.P.R. n.207/10.

Qualora, con l'autorizzazione del DL, l'Appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle prescritte o di una lavorazione più accurata, ciò non gli darà diritto ad aumento dei prezzi, ed il computo metrico sarà fatto come se i



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

materiali avessero le dimensioni, la qualità ed il magistero stabiliti dal contratto.

Se invece sia ammessa dal DL - nei limiti di legge e di contratto – l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella loro consistenza o qualità, ovvero una lavorazione di minor pregio, il Direttore dei lavori, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio, applicherà una adeguata riduzione di prezzo in sede di contabilizzazione, salvo l'esame e il giudizio definitivo in sede di collaudo lavori (art. 167 del D.P.R n.207/10).

L'Appaltatore ha l'obbligo di dimostrare e documentare la provenienza effettiva dei materiali e delle apparecchiature e di fornire cataloghi e manuali di tutte le macchine ed apparecchiature e relative specifiche tecniche.

Tutti i materiali e le apparecchiature approvvigionate devono essere della migliore qualità, esenti da ogni difetto ed adatti a soddisfare tutti i requisiti prescritti nei documenti contrattuali, nonché corrispondenti alle prescrizioni impartite dal Direttore dei Lavori che li esaminerà.

Ove il Capitolato prestazionale non preveda espressamente le caratteristiche per l'accettazione dei materiali a piè d'opera, o per le modalità di esecuzione delle lavorazioni o per le certificazioni di qualità, si stabilisce che, in caso di controversia, saranno osservate le norme CEI, le norme UNI, le norme CNR, o di altri enti normatori ufficiali, le quali devono intendersi come requisiti minimi, al di sotto dei quali - e salvo diniego dell'accettazione - verrà applicata una adeguata riduzione del prezzo dell'elenco.

Previa redazione di un verbale steso in contraddittorio con l'Appaltatore, il DL può disporre le verifiche che ritenga necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali, delle componenti architettoniche, delle forniture, degli impianti e delle finiture in genere, e, in particolare, può prelevare campioni dei materiali approvvigionati in cantiere, da sottoporre a prove e controlli, da eseguirsi in laboratori ufficiali, nel numero necessario al completo accertamento della rispondenza delle caratteristiche previste.

L'Appaltatore dovrà fornire tempestivamente tutta la necessaria assistenza per l'esecuzione di tali prove e più precisamente mettere a disposizione il necessario personale, fornire la documentazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

tecnica richiesta, fornire i mezzi d'opera e le apparecchiature di prova nonché i campioni di materiali e manufatti in quantità sufficiente all'esecuzione delle prove (anche di tipo distruttivo).

L'Appaltatore è anche tenuto - su richiesta del DL - ad eseguire prove e campionature mediante posa in opera dei componenti architettonici, - in quantità limitata ma adeguata alla necessità di verifica - con sufficiente anticipo rispetto alla esecuzione della relativa lavorazione.

Tutte le campionature saranno fornite dall'Appaltatore a sua cura e spese.

E' totalmente a cura e a carico dell'Appaltatore il conseguimento delle certificazioni delle caratteristiche dei materiali, sottoscritte dai fornitori e da tecnici abilitati e corredate da eventuali relativi certificati di prove di laboratorio richiesti dal DL dalle quali risulti:

- che prove e certificazioni si riferiscono alle partite di materiali effettivamente inviate in cantiere;
- che le caratteristiche degli stessi sono conformi sia alle prescrizioni di legge, sia a quelle di contratto.

ART. 31

CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI

- PREVENZIONE INCENDI E PROVE DI FUNZIONAMENTO

È a carico dell'Appaltatore la redazione della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui al D.M. n. 37/08 e successive modifiche ed integrazioni, con la relazione e gli allegati ivi previsti, nonché il piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal Manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione, entrambi destinati agli operatori e tecnici del settore.

I manuali d'uso devono raccogliere le seguenti informazioni inerenti gli impianti:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

- l'ubicazione;
- la rappresentazione grafica e fotografica ("as built");
- la descrizione;
- le modalità di uso corretto;
- le principali anomalie riscontrabili;
- le manutenzioni eseguibili dall'utente;
- le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

I manuali di manutenzione relativi alle diverse unità tecnologiche o sistemi di componenti, devono fornire le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione del sistema e delle sue parti; quindi:

- l'ubicazione;
- la rappresentazione grafica e fotografica ("as built");
- la descrizione delle sue più importanti caratteristiche;
- il livello minimo delle prestazioni;
- le anomalie riscontrabili;
- la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo.

Infine, il manuale di manutenzione deve prevedere la descrizione degli interventi manutentivi realizzati nel tempo.

Il manuale di manutenzione viene integrato, per le differenti operazioni di controllo e degli interventi manutentivi, dal programma di manutenzione.

Il programma di manutenzione indica i controlli e gli interventi di manutenzione da eseguire, a cadenze temporali prefissate, al fine di una corretta gestione della qualità degli impianti e delle loro parti nel corso degli anni.

Il programma di manutenzione, i manuali d'uso ed i manuali di manutenzione devono essere aggiornati, controllati e verificati al termine della fase esecutiva, con eventuali adeguamenti, alla luce



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

di problemi e/o modifiche effettuate durante l'esecuzione dei lavori.

È a carico dell'Appaltatore l'onere di collaborare con l'Amministrazione, o con il gestore delle opere da essa incaricato, al fine di facilitare le fasi di avvio e di apprendimento da parte del personale preposto al funzionamento ed alla manutenzione.

L'Impresa aggiudicataria comunicherà all'Amministrazione quando l'intervento sarà pronto e funzionante ed in contraddittorio con i rappresentanti di questa verranno eseguite le prove di funzionamento di tutti gli impianti o parte di essi.

Tutti i collegamenti provvisori per l'approvvigionamento delle acque, per lo scarico delle stesse e qualunque altra opera provvisoria che dovesse rendersi necessaria in sede di prova, saranno ad esclusivo onere e carico dell'Impresa.

Di tutte le prove e controlli verrà redatto preciso verbale; qualora il loro esito non risultasse favorevole, esse saranno ripetute sino ad esito favorevole, essendo a totale carico della Impresa tutte le sostituzioni, riparazioni, aggiunte e quanto altro necessario per dare le opere perfettamente funzionanti.

Solo ad esito favorevole di tutte le prove potrà essere emesso il Certificato di ultimazione lavori. Contestualmente l'Impresa appaltatrice dovrà rimettere all'Amministrazione tutti i certificati di collaudo delle apparecchiature e tutte le certificazioni previste dalla legge.

Un elenco di "lavorazioni a finire" potrebbe essere allegato al certificato di ultimazione qualora tali lavorazioni fossero, ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, di così limitata importanza e entità, da poter ugualmente far ritenere ultimate le opere nel loro complesso. In tal caso il Direttore dei Lavori fisserà un termine per il completamento delle "lavorazioni a finire" che comunque non potrà essere superiore ai 60 giorni.

ART. 32

PRESA IN CONSEGNA E UTILIZZO DELL'OPERA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Durante il corso dei lavori l'amministrazione potrà prendere in carico, previo collaudo in corso d'opera, parti del cantiere. Eventuali danni dovuti all'uso saranno a carico dell'Amministrazione e gli interventi dovranno essere eseguiti dall'impresa appaltatrice. Per eventuali difetti manifestatisi nelle opere prese in carico e dovuti a cattiva esecuzione delle lavorazioni, il ripristino o il rifacimento dovranno essere eseguiti dall'impresa a sua cura e spese.

L'inizio delle operazioni di EVENTUALE collaudo intermedio parziale (sopralluoghi, prove, saggi ecc.) viene comunicato dal Collaudatore all'Appaltatore con almeno 48 ore di anticipo.

ART. 33

COLLAUDO STATICO

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri comunque connessi con il collaudo statico delle strutture, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5.11.1971 n. 1086, ivi inclusi quelli per prove di carico e verifiche di qualsiasi natura ordinate dal DL e dal Collaudatore e per le apparecchiature di rilevamento come flessimetri, sclerometri, ecc., sia in corso d'opera che in sede di collaudo finale.

ART. 34

CONTO FINALE -COLLAUDO DEFINITIVO -GARANZIE

Il conto finale dei lavori di cui all'art. 200 del Regolamento 207/10 verrà compilato entro giorni novanta a decorrere dalla data di ultimazione degli stessi debitamente accertata mediante apposito certificato rilasciato dal Direttore dei Lavori.

Ai sensi dell'art. 141 del D. Lgs 163/06, il pagamento della rata di saldo, SALVO UN RESIDUO PARI AL 15% DI QUANTO DOVUTO, disposta previa garanzia fidejussoria deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Il collaudo sarà regolamentato secondo quanto previsto all'art. 141 del D. Lgs 163/06 e nel Titolo X parte II del D.P.R. n. 207/10.

Il collaudo generale e complessivo delle opere dovrà essere concluso entro SEI mesi dalla data di ultimazione, con l'emissione del certificato di collaudo e la trasmissione dei relativi atti all'Amministrazione Appaltante.

Alla data di approvazione degli atti di collaudo, le opere realizzate verranno prese in consegna definitiva da parte dell'Amministrazione. Ove, in dipendenza di qualsiasi causa non imputabile all'Impresa, l'approvazione degli atti di collaudo non dovesse avvenire entro due mesi dalla scadenza dei termini di cui al precedente comma, l'Appaltatore, ferme restando le eventuali responsabilità a suo carico accertate in sede di collaudo, avrà diritto alla restituzione della somma costituente la cauzione definitiva e delle somme trattenute a titolo di garanzia. Alla stessa data verranno altresì estinte le eventuali garanzie fidejussorie.

L'Amministrazione, esaminato l'operato e le deduzioni del collaudatore, premessa la revisione contabile degli atti, delibererà sul certificato di collaudo finale, sulle domande dell'Appaltatore e sui risultati degli eventuali avvisi ai creditori, entro i termini di legge.

Finché non sia intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo finale, l'Amministrazione, è sempre in facoltà di far procedere ad un nuovo collaudo e gli atti precedenti non potranno essere invocati dall'Appaltatore a sostegno delle sue pretese.

Garanzia per vizi e difformità dell'opera

La certificazione del collaudo finale, per quanto piena ed incondizionata, non sottrae l'Appaltatore dall'obbligo della garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione entro due anni dall'emissione del certificato di collaudo finale, né ovviamente riguarda i rapporti con i terzi, non vincolati dal collaudo.

Durante il periodo di garanzia, a norma di legge o secondo le clausole contrattuali, l'Appaltatore deve provvedere a sua cura e spese alle riparazioni ed ai rifacimenti che risultassero necessari per la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

imperfetta esecuzione delle opere o per le difformità o i vizi nei materiali e nelle apparecchiature fornite. In mancanza di adeguati e tempestivi provvedimenti da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione vi provvede altrimenti, addebitando all'Appaltatore le relative spese.

Per l'intera durata del periodo di garanzia l'Appaltatore si assume ogni responsabilità anche per gli eventuali danni che, a cagione di difetti od avarie coperti dalle garanzie, possano derivare agli impianti dell'Amministrazione e/o di terzi.

Per le parti sostituite o riparate, la garanzia si intende rinnovata per lo stesso periodo della garanzia contrattuale a partire dalla data di verifica ed accettazione degli interventi di rifacimento, sostituzione o riparazione.

La durata della garanzia è quella prevista dalla vigente normativa.

ART. 35

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI – PROROGHE

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dei Lavori ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

Fuori dei casi su previsti il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. n. 159 del D.P.R. 207/10.

Il Direttore dei Lavori, con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori. Il verbale deve essere inoltrato al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

continue ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Nel corso della sospensione, il Direttore dei Lavori dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a trenta giorni, accertando le condizioni delle opere e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori.

I verbali di ripresa dei lavori, da redigere a cura del Direttore dei Lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'Appaltatore ed inviati al Responsabile del Procedimento nei modi e nei termini sopraddetti. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori indica il nuovo termine contrattuale.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori devono essere iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, si procede a norma dell'articolo 190 del DPR n°207/10.

L'Appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i Lavori nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata e documentata proroghe al termine contrattuale che, se riconosciute giustificate, sono concesse dall'Amministrazione.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Nessun compenso di carattere risarcitorio o indennitario sarà riconosciuto all'Impresa, per fatti comunque connessi alla maggior durata dei lavori, causata dalla eventuale concessione della proroga anzidetta.

ART. 36

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore, purché provocati da eventi eccezionali, devono essere denunciati alla Direzione Lavori, a pena di decadenza entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno ai sensi dell'art. 166 del D.P.R. 207/10.

Sono però a carico esclusivo dell'Impresa sia i lavori occorrenti per rimuovere le materie per qualunque causa scoscese nei cavi, sia le perdite, anche totali, di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, ponti di servizio, centine, armature di legname, baracche ed altre opere provvisionali, da qualsiasi causa prodotte, anche eccezionale, compresi gli afflussi di acque meteoriche o sotterranee di qualunque intensità, nonché le piene, anche improvvise e straordinarie, dei corsi d'acqua prossimi ai lavori ed ai cantieri.

L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni categoria di lavori, é obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisionali ed usare tutte le cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere, per la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni o piene sia le attrezzature di cantiere che le opere stesse.

I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè d'opera, come pure le tubazioni, pezzi speciali ed apparecchiature di qualsiasi tipo, nonché eventuali manufatti prefabbricati, sino alla loro completa messa in opera ed a prove e rinterro eseguiti, rimarranno a rischio e pericolo dell'Impresa per qualunque causa di deterioramento o perdita e potranno essere sempre rifiutati se al momento dell'impiego non saranno più ritenuti idonei dalla Direzione dei Lavori.

In particolare non verranno comunque riconosciuti, anche se determinati da causa di forza maggiore, i



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

danni che dovessero verificarsi nella costruzione delle opere, ove l'Impresa non avesse scrupolosamente osservato quanto esplicitamente prescritto in merito nel Capitolato prestazionale parti I, II e III; in questo ultimo caso l'Impresa sarà tenuta anzi a ripristinare a suo carico e spese anche eventuali materiali forniti dall'Amministrazione.

ART. 37

SUBAPPALTO

Il subappalto sarà regolamentato secondo quanto previsto nell'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e dal DPR n°207/10.

L'Appaltatore corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D. Lgs. 163/06 e pertanto è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copie delle fatture quietanzate, fatto salvo quanto previsto dalla L. n. 180/2011.

ART. 38

TABELLONI INDICATIVI

L'Impresa dovrà fornire ed installare, a sua cura e spesa, un cartello di cantiere ad ogni ingresso con un minimo di due, delle dimensioni di 1,5 m x 2,0 m. Il cartello dovrà essere realizzato conformemente all'elaborato allegato al progetto esecutivo ed approvato dalla Direzione Lavori.

ART. 39

DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal Contratto Collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti e in mancanza, quello risultato dagli accordi locali, e ciò anche se l'Impresa



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

non sia iscritta alla rispettiva organizzazione dei datori di lavoro.

Ove fosse necessario l'Appaltatore è tenuto a prolungare l'orario di lavoro nel cantiere senza diritto ad alcun maggiore compenso neppure in caso di lavoro notturno o festivo ai sensi dell'art. 27 del Capitolato Generale.

ART. 40

DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI

L'Amministrazione ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di adire all'appalto abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esatto conto dei lavori da eseguire, dei luoghi e delle cave per la estrazione dei materiali tutti occorrenti, come e dove si possa provvedere l'acqua, l'energia elettrica ecc.; delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni cosa che possa occorrere per dare i lavori eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni del Capitolato prestazionale parti I, II e III.

In conseguenza il prezzo a corpo, diminuito del ribasso d'asta offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del Capitolato prestazionale parti I, II e III, si intende, senza eccezione alcuna, accettato dall'Impresa come remunerativo di ogni spesa generale e particolare, in quanto esso comprende:

- per i materiali: ogni spesa per la fornitura, , trasporto, cali, perdite, sprechi, ecc nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a pié d'opera in qualsiasi punto del lavoro ed ogni onere per conferire a discarica il materiale proveniente da demolizioni e scavi;
- per gli operai e i mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere;
- per i noli: ogni spesa per dare a pié d'opera i macchinari e i mezzi d'opera pronti al loro uso ed ogni accessorio;
- per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione ed impiego, indennità di cava, di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee e diverse, mezzi d'opera ed apprestamenti provvisionali,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

carichi, trasporti e scarichi in ascesa e in discesa, tutti i costi connessi alla sicurezza fisica dei lavoratori, ecc., e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nel prezzo a corpo compreso per gli oneri tutti che l'Impresa dovrà sostenere a tale scopo. Il prezzo, diminuito del ribasso offerto sotto le condizioni tutte del contratto e del Capitolato prestazionale parti I, II e III, si intende dunque accettato dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi è fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata dell'appalto.

I prezzi si intendono compresi di spese generali, dell'utile d'impresa, di imprevisti, interferenze con le proprietà confinanti, fermo lavori, interventi di qualsiasi genere per la presenza di sottoservizi esistenti, oneri derivanti dalla necessità di spurgare ed aggottare opere fognarie esistenti e di trasportare a rifiuto materiali anche inquinanti, su aree idonee.

L'Impresa è perfettamente edotta di tutti gli oneri derivanti dalla particolare organizzazione che dovrà essere data al cantiere ed alla sequenza delle lavorazioni.

Nei prezzi è compensata ogni difficoltà, ogni onere e rallentamento ai lavori che dovesse nascere per questo motivo.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce esplicitamente che nella determinazione del prezzo l'Amministrazione appaltante ha tenuto conto di quanto può occorrere per eseguire ogni singolo lavoro compiuto a regola d'arte, incluso il proprio beneficio.

ART. 41

INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo offerto per l'esecuzione delle opere comprese nel presente appalto, è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed in conseguenza l'Appaltatore, oltre alla corresponsione del prezzo medesimo, non potrà pretendere indennizzi, compensi o sovrapprezzi per nessun titolo, fatte salve le



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06.

ART. 42

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale. Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente Appaltante e l'Impresa Appaltatrice dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di accordo bonario come previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno deferite al Tribunale di Cagliari.

ART. 43

TRACCIABILITA' FINANZIARIA

Tutti i pagamenti inerenti il presente appalto sono soggetti alla disciplinati dalla Legge n.136 del 13 Agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. L'Appaltatore dovrà indicare i conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e le generalità delle persone autorizzate ad operare sugli stessi.

ART. 44

RESPONSABILITÀ SOCIALE;

Coerentemente agli standard della certificazione di responsabilità sociale, l'Amministrazione intende assicurarsi che anche i propri appaltatori, rispettino i principi enunciati dalla norma SA 8000. Pertanto, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, apposita dichiarazione di impegno ad uniformarsi ai seguenti principi:

- evitare di ricorrere o dare sostegno all'utilizzo di lavoro infantile;
- evitare di ricorrere o dare sostegno al lavoro obbligato;
- garantire un luogo di lavoro salubre e sicuro;
- rispettare il diritto di tutto il personale di formare ed aderire ai sindacati di loro scelta;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

- evitare di praticare o dare sostegno a qualsiasi tipo di discriminazione in relazione a assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, sulla base di razza, sesso, ceto, religione o agnosticismo, invalidità, età, appartenenza sindacale o affiliazione politica;
- evitare di ricorrere alla coercizione mentale, fisica o violenza verbale;
- garantire il rispetto dell'orario di lavoro previsto dalle leggi vigenti e dagli standard industriali;
- garantire che il salario pagato per il lavoro standard settimanale risponda ai minimi retributivi legali o industriali.

L'Amministrazione effettuerà nei confronti dell'aggiudicatario apposite verifiche miranti ad accertare la rispondenza della realtà aziendale all'impegno dichiarato in sede di gara. Tali verifiche saranno effettuate presso una o più sedi dell'aggiudicatario e saranno condotte tramite ispezioni documentali, interviste ai dipendenti, controllo dei dispositivi di sicurezza, ecc.. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'affidamento o di comminare la risoluzione del contratto qualora siano riscontrate irregolarità non sanate entro il termine concesso dall'Amministrazione medesima o l'aggiudicatario rifiuti di sottoporsi a verifica.